

la Val Gardina

Aprile 2010



*“Tu sei
sacerdote in eterno”*

Il dono di un novello sacerdote

E' con grande gioia che il nostro Vicariato, unitamente alla Parrocchia di Lefte, partecipa all'Ordinazione sacerdotale di don Denis Castelli.

La gioia deriva certamente dalla consapevolezza che un nuovo sacerdote è un dono immeritato del Signore, un segno concreto della sua grazia e benevolenza, non solo per colui che è stato eletto, ma anche per la sua comunità di origine e per tutta la Chiesa.

E' il Signore che chiama, con modalità e attraverso situazioni diverse, è il Signore che suscita nei cuori di ragazzi e giovani la risposta positiva e generosa, è Lui che illumina e sostiene nel cammino di discernimento durante gli anni di Seminario per giungere alla decisione e all'adesione definitiva, è Lui che consacra i suoi sacerdoti.

Il sacerdozio ministeriale non è fine a se stesso, ma è ordinato a servizio dell'Eucaristia e del sacerdozio comune dei fedeli, perché tutti i cristiani possano essere incontrati e salvati dal Signore morto e risorto e possano vivere in pienezza la loro vita cristiana e il loro cammino di santificazione. L'annuncio della Parola di Dio, la celebrazione dei sacramenti e la guida autorevole della comunità costituiscono le azioni ministeriali proprie del sacerdote e vengono svolte, in comunione con il Vescovo e con tutto il presbiterio diocesano, in nome di Cristo per il bene di tutta la Chiesa.

E proprio l'impegno per conformarsi sempre di più a Cristo sommo sacerdote, capo e buon pastore della Chiesa e la fedeltà generosa al proprio servizio ministeriale nella e per la carità, sono le condizioni e la via di santificazione del sacerdote. Un sacerdote dunque è un dono preziosissimo e indispensabile che il Signore fa a tutta la Chiesa e, attraverso di essa, all'umanità intera.

Le vocazioni al sacerdozio ministeriale esprimono e manifestano la vitalità delle comunità cristiane: la vocazione del Signore può essere percepita e la risposta della persona chiamata può essere positiva perché esistono una famiglia, una comunità, un Seminario e alcune esperienze cristiane "forti" che sono come il

"buon terreno" dentro il quale il "seme" della vocazione può nascere e giungere a maturazione. Questo chiama in causa la responsabilità di tutti, delle famiglie, della Parrocchia, dei gruppi ecclesiali e di ogni singolo cristiano, che sono coinvolti nella pastorale vocazionale attraverso la preghiera insistente al "padrone della messe", l'impegno di annunciare la vita come dono e risposta vocazionale al Signore e la proposta delle diverse forme vocazionali particolari, la forte testimonianza di amore al Signore e di vita cristiana coerente, a livello personale e comunitario, il dovere di accompagnare e di mai ostacolare lo sbocciare di vocazioni di speciale consacrazione al Signore.

Mentre quindi manifestiamo anche esteriormente la nostra gioia e la nostra gratitudine al Signore per il novello sacerdote don Denis, esprimiamo allo stesso tempo la nostra preoccupazione perché, dopo di lui, nel nostro Vicariato – che nel passato ha espresso tante vocazioni sacerdotali – non ci sono altri ragazzi e giovani in seminario.

Il Signore non smette mai di chiamare: forse quindi dobbiamo pregare di più e cercare di rinnovare quella qualità di vita cristiana che è tanto indispensabile allo sviluppo di risposte positive; è necessario anche allontanare la paura di chiedere esplicitamente ai nostri figli, ai ragazzi e ai giovani, di interrogarsi seriamente sulla possibilità che il Signore li chiami alla vita sacerdotale o religiosa.

Grazie di cuore, don Denis, per aver risposto "sì" al Signore, grazie per il dono che sei per la Chiesa diocesana; preghiamo per te in questo periodo con maggior intensità; accogli le felicitazioni e gli auguri di tutto il Vicariato. Ti chiediamo di unirti alla nostra preghiera perché sorgano ancora numerose vocazioni sacerdotali nelle nostre Parrocchie.

Il Signore ti riempia del suo Spirito e ti accompagni sempre nella tua vita e nel tuo ministero presbiterale.

Il Vicario locale



Don Cristian Mismetti, ultimo ordinato nel nostro vicariato

FAMIGLIA E VOCAZIONE

Settimana Vocazionale Vicariale

DOMENICA 16 MAGGIO

Apertura della Settimana con la Festa del Vicariato a Gandino

- Ore 14.00 Ritrovo presso l'oratorio
di Gandino
- Ore 14.30 **Giochi senza campane**
Sfide tra parrocchie del vicariato
- Ore 17.00 Premiazioni
- Ore 17.30 Corteo dall'oratorio
verso la Basilica
- Ore 18.00 **Solenne Celebrazione
Eucaristica**
con tutti i preti del Vicariato
e presieduta dal Vicario Locale
Presteranno servizio le Corali del Vicariato
- *Tutte le Messe vespertine nelle parrocchie sono sospese* -
- Ore 20.00 Cena a buffet nell'oratorio di Gandino



MARTEDÌ 18 MAGGIO

Ore 20.30 a Cazzano Sant'Andrea
INCONTRO PER GENITORI CON LA COMMISSIONE VOCAZIONALE DIOCESANA

GIOVEDÌ 20 MAGGIO

Cammino dei Giovani del Vicariato verso Leffe
Ore 21.00 nella chiesa di San Martino all'oratorio di Leffe
VEGLIA DI PREGHIERA
IN PREPARAZIONE ALL'ORDINAZIONE
SACERDOTALE DI DON DENIS

SABATO 22 MAGGIO

Ore 17.00 in Cattedrale a Bergamo

*Ordinazione Sacerdotale
di don Denis Castelli*



DOMENICA 23 MAGGIO

Ore 18.00 nella chiesa parrocchiale di Leffe
CELEBRAZIONE EUCARISTICA
PRESIEDUTA DAL NOVELLO SACERDOTE DON DENIS
Concelebrano tutti i parroci del Vicariato

Don Antonio Seghezzi

- servo di Dio -

Premolo (Bergamo) 26 agosto 1906 - Dachau (Germania) 21 maggio 1945

Nato a Premolo, entrò in seminario a dieci anni. Dopo gli studi classici si laureò in Scienze sociali e fu ordinato sacerdote, nel Duomo di Bergamo, dal vescovo Mons. Luigi Maria Marelli nel 1929. Destinato come coadiutore ad Almenno San Bartolomeo vi rimase solamente due anni perchè chiamato dai superiori ad insegnare nel Seminario diocesano, in città alta a Bergamo. Nel 1935 don Antonio partì per l'Eritrea dove fu impegnato come cappellano militare e quando,



tre anni dopo, rientrò nella sua diocesi d'origine venne nominato Assistente della Gioventù maschile dell'Azione Cattolica: straordinario educatore seppe condividere, in prima persona, gli ideali giovanili anche nei drammatici frangenti della guerra e dell'occupazione nazista (soprusi contro le associazioni cattoliche, attacco a L'Eco di Bergamo bruciato nelle piazze, insulti e percosse al vescovo Adriano Bernareggi...). E fu proprio durante il secondo conflitto mondiale che don Antonio volle seguire in montagna un gruppo dei suoi giovani, decisi ad intraprendere la strada della lotta armata, per poterli salvare dai rastrellamenti.

Nel mese di ottobre del 1943 il sacerdote venne a sapere che i nazifascisti, furibondi per la sua scelta, si apprestavano a compiere delle rappresaglie contro l'Azione Cattolica e la stessa Chiesa di Bergamo. Decise allora di consegnarsi spontaneamente ed il 4 novembre don Seghezzi venne rinchiuso nel carcere di Sant'Agata. Venne processato a dicembre e condannato a cinque anni di lavori forzati. Fu deportato poi in Germania dove scontò la pena nei lager di Kaisheim, di Lopsingen per finire in quello famigerato di Dachau.

Quando nel 1945 gli Alleati inglesi, americani e russi giunsero nei campi di sterminio per liberare i prigionieri superstiti, don Antonio, ricoverato da pochi giorni in un ospedale da campo americano, morì per emottisi: era il 21 maggio 1945 ed aveva soltanto 38 anni.

Nel 1999 la Diocesi di Bergamo ha concluso il processo di beatificazione di don Seghezzi e gli atti sono stati trasferiti in Vaticano. Nel 2006, ricorrendo il centenario della nascita, le sue spoglie sono state traslate dal cimitero di Premolo alla cripta ipogea ricavata nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea. Nella biografia: "Prete per amore e padre dei fratelli", scritta da don Goffredo Zanchi, emerge l'eroica figura di questo sacerdote bergamasco, definito pietra di spiritualità e di sacrificio; spicca il suo profondo legame con i giovani, il suo modo di vivere l'Azione Cattolica come vera scuola, la sua attenzione culturale aperta e dinamica, il carattere fortemente cristologico del suo essere prete e la coerenza nel testimoniare il Vangelo fino all'estremo sacrificio.

PROMEMORIA VICARIALE

Consiglio Pastorale Vicariale

Lunedì 26 aprile ore 20.30 in Centro Pastorale di Gandino

Incontro vicariale per giovani sposi e fidanzati

Mercoledì 28 aprile ore 20.30 in Oratorio di Gandino

Pellegrinaggio alla Madonna d'Erbia

Sabato 1 maggio ore 10 dalla SS. Trinità di Casnigo

Gruppo di preghiera di S. Padre Pio

Giovedì 6 maggio ore 16 in S. Mauro

S. Messa missionaria vicariale

Lunedì 10 maggio ore 20.30 al Santuario Madonna d'Erbia, in suffragio di don Livio Teani

Festa del Vicariato e Settimana Vocazionale Vicariale

Dal 16 al 23 maggio

Raccolta viveri con Mato Grosso a Gandino, Barzizza e Cirano

Sabato 8 maggio dalle ore 14



Accogliamo Maria nelle nostre case...

Accogliere Maria in mezzo a noi è sempre un momento di vera devozione e di profondo raccoglimento; ci piace pensare che sia una di noi, sollecita a vivere le gioie e i dolori delle esperienze quotidiane che inevitabilmente incontriamo nella nostra vita. Camminando in mezzo a noi ci permette di rivivere l'abbandono alla volontà di Dio.

Lei che prima di tutti ha detto "sì" al Padre, ci ricorda che solo colui che è aperto, ascolta e accetta la parola di Dio fa della sua vita una vocazione inimmaginabile. Chi si apre al suo dono lo fa vivere in sé!

Maria ci insegna che ascoltare la Parola vuol dire innanzitutto ascoltare l'altro e il mondo che ci circonda vivendo relazioni amorevoli... materne.

La Madre per eccellenza ci rimette di fronte al vero significato della maternità, dove essere Madre vuol dire: generare la vita, offrirsi all'altro senza perdersi, ma con amore autentico, essere creativi e pazienti, teneri, vulnerabili, compassionevoli, stare in ascolto, anticipando i bisogni dell'altro, dire sì alla vita, accettando anche i più deboli, soffrire e perdonare diventando un simbolo d'amore e di speranza.

Quando ci sentiamo parte del Creato, quando offriamo l'abbraccio vero e incondizionato a chi ne ha bisogno, perché ciò che conta davvero è condividere, quando non discriminiamo nessuno accettando la diversità come un valore aggiunto, quando viviamo la solidarietà e aiutiamo gli sfiduciati a ridare un senso alla vita, quando ci preoccupiamo della dignità di ciascun essere vivente, quando riconosciamo che il nostro mondo è un'unità e ci aiutiamo a vicenda in famiglia, allora siamo Madre e viviamo un'esperienza di dono gratuito, ma al tempo stesso siamo Chiesa, perché acconsentiamo alla proposta di Colui che ci ha voluti qui, rispondendo "Sì" come fece un tempo nostra Madre, accettando la vita per quello che ci dona. Ecco perché ancora oggi ciascuno di noi, vive il mese di Maggio con intensità e abbandona un po' le sue paure e le sue ostilità, aprendo la porta della propria casa, accogliendo nel suo cortile con semplicità e cuore non solo la Madre di tutte le madri, ma il popolo di Dio con tutte le sue fragilità in un'esperienza di vera generosità materna.

Apriamo il nostro cuore e viviamo in preghiera e serenità questa speciale opportunità che ci attende in queste miti sere primaverili affinché Maria possa trovare fede e speranza sui nostri volti e nei nostri gesti!



A te... Maria

A te Maria, Madre mia,
a te mi affido con fiducia;
con Te intendo seguire Gesù,
Redentore dell'uomo.

La fatica non rallenti il cammino,
né la stanchezza affatichi il cuore.
Le difficoltà non spengano il coraggio,
né la tristezza la gioia del cuore.
Tu, o Maria, madre del Redentore,
continua a mostrarTi Madre di tutti.

Veglia sul nostro cammino
e fa che un giorno pieni di gioia
possiamo contemplare
il tuo Figlio, nel Cielo. Amen

Giovanni Paolo II

“La Chiesa sia presente in rete”

*Il Pontefice al termine dei lavori dei vescovi europei su web e social network:
“Grazie per il vostro contributo”*

Benedetto XVI incoraggia la presenza della Chiesa in rete. “Carissimi – ha detto il Pontefice salutando dopo l’Angelus i partecipanti all’Assemblea Plenaria della Commissione Episcopale Europea per i Media, i cui lavori si sono svolti recentemente in Vaticano – vi siete confrontati sulla cultura di Internet e la comunicazione nella Chiesa. Vi ringrazio per il vostro qualificato contributo su questa tematica di grande attualità”.

Risorsa e non minaccia - I vescovi europei responsabili del settore dei media e i loro assistenti, in tutto circa 120 persone, hanno dedicato per la prima volta una tre giorni incentrata proprio sul web e social network con l’aiuto di ogni tipo di consulenti, tra i quali anche un giovanissimo hacker (ndr. pirata informatico) svizzero e un responsabile dell’Interpol. E per la prima volta hanno concentrato la loro attenzione più che ai “pericoli” e alle minacce della rete, alle sue opportunità, dando per scontato che cose come Facebook e MySpace non rappresentano più un’alternativa alla società vera, ma uno dei suoi molteplici aspetti. Un cambio radicale di prospettiva che fa dire al Presidente della Commissione episcopale europea per i media (CEMM) Jean-Michel Falco Leandri in risposta a una domanda sulle insidie della rete che “la censura è roba da Medioevo”, e che occorre piuttosto capire e aiutare la gente a capire a sua volta come tenersi alla larga dagli aspetti più deleteri della rete, esattamente come fa la Chiesa nella società.

Il messaggio sull’ambiente – Al termine dell’Angelus domenicale in piazza San Pietro, Ratzinger ha anche rinnovato “l’invito pressante al rispetto dell’ambiente naturale, risorsa preziosa affidata alla nostra responsabilità”. Il Pontefice ne ha parlato rivolgendosi ad un gruppo di fedeli di Ivrea, in Piemonte, dove proprio in quella domenica, a livello nazionale, si è celebrata la Giornata del Ringraziamento. “Volentieri – ha commentato Ratzinger – mi unisco spiritualmente a quanti sono riconoscenti al Signore per i frutti della terra e del lavoro dell’uomo”.

In Val Gandino i mobili delle Ande

Un’iniziativa solidale e missionaria per sostenere le missioni dell’Operazione Mato Grosso in Perù.

Da alcuni giorni a Leffe, in Via Papa Giovanni XIII, 46, è allestita un’esposizione di mobili, complementi d’arredo, opere di scultura e intaglio, oggetti di arte sacra in legno ed in pietra provenienti dalle scuole di falegnameria, tessitura e scultura delle missioni dell’OMG in Perù. Queste scuole danno un futuro concreto ai giovani. Ogni anno a centinaia di ragazzi, scelti tra i più poveri, oltre ad insegnare gratuitamente un mestiere si offre un’istruzione di base ed un’educazione perché loro stessi avendo ricevuto imparino ad aiutare altri poveri.



L’Associazione don Bosco 3A, che opera in Italia basandosi sul lavoro di volontari, si occupa di organizzare le mostre di questi mobili, della vendita e della consegna. I mobili sono fatti a mano in legno massello sudamericano.

Sino al 2 maggio la mostra rimarrà aperta dalle 18 alle 22 nei giorni feriali e dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 22 il sabato e la domenica.

L’esposizione sarà visitabile fino a dicembre anche il secondo e il terzo sabato del mese dalle 16.00 alle 19.00 e tutti i martedì sera dalle 20 alle 22. Per informazioni contattare Paolo Zucchelli (340-4704372), Francesco Bertocchi (349-1703628).



Parrocchia di **Gandino**

Diario Sacro

APRILE

- 25 Domenica IV di Pasqua – ore 10.30 S. Messa a ricordo della Liberazione
Ore 15 in Basilica: Vespri, S. Rosario e Benedizione
- 27 Martedì Ore 20.30 in Convento: catechesi per adulti
- 30 Venerdì Memoria di S. Pietro, martire – ore 8 S. Messa nella chiesetta di S. Pietro

MAGGIO

Le iniziative del mese di maggio sono riportate a parte

- 1 Sabato S. Giuseppe, lavoratore – Festa del mondo del lavoro
PELLEGRINAGGIO VICARIALE ALLA MADONNA D'ERBIA
- 2 Domenica V di Pasqua – **FESTA DELL'EUCARISTIA – ore 10 in Basilica: S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE** – ore 15 Vespri e Processione al Cimitero
- 3 Lunedì Festa di S. Croce – ore 8 e 17 SS. Messe a S. Croce
- 6 Giovedì Ore 16 in S. Mauro: gruppo di preghiera di S. Padre Pio e S. Messa
- 7 Venerdì Primo del mese – S. Comunione ai malati
Ore 17 S. Messa in S. Mauro e adorazione eucaristica fino alle ore 19
- 9 Domenica VI di Pasqua – **FESTA DELLA CONFERMAZIONE**
Ore 10 in Basilica: S. Messa e amministrazione della S. CRESIMA
- 16 Domenica **Solennità dell'ASCENSIONE DEL SIGNORE**
FESTA DELL'ORDINAZIONE SACERDOTALE-GIORNATA DEL SEMINARIO
Nel pomeriggio: Festa del Vicariato e apertura della Settimana vocazionale vicariale (cfr. Programma a parte)
- 22 Sabato *Ordinazioni presbiterali a Bergamo*
- 23 Domenica **Solennità della PENTECOSTE**
Ore 10.30 in Basilica: S. Messa con professione di fede dei diciottenni
Festa della Prima Messa di DON DENIS CASTELLI a Lefte
- 25 Martedì Ore 20.30 in Oratorio: Confessioni per adolescenti e giovani
- 27 Giovedì In Oratorio Confessioni ore 14.30 4^a e 5^a elementare; ore 15.30 2^a e 3^a media
- 30 Domenica **Solennità della SANTISSIMA TRINITA'**
FESTA DEL MATRIMONIO: ore 10.30 in Basilica S. Messa degli anniversari
Ore 16.30 Battesimi comunitari

ORARI SANTE MESSE

da Lunedì a Venerdì	S. Mauro: ore 7 - 8 - 17	Casa di riposo: ore 9
Sabato e prefestivi	S. Mauro: ore 7 - 8	Basilica: ore 18 Casa di riposo: ore 9
Domenica e festivi	Basilica: ore 7 - 8.30 - 10.30 - 18	Casa di riposo: ore 9 - 17 S. Rosario

- Ogni 1° venerdì del mese: ore 17 S. Messa e Adorazione fino alle 21.30 (ore 17.30÷18.30 e 20.30÷21.30: adorazione comunitaria).
- S. Messa nella Cappella del Cimitero: ogni giovedì alle ore 15 nel mese di novembre e alle ore 20 nei mesi di luglio e agosto.

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO: Domenica 30 maggio (ore 16.30) - 11 luglio (ore 10.30) – 29 agosto (ore 10.30)

SS. CONFESIONI (e direzione spirituale): Oltre alle proposte comunitarie in diversi periodi dell'anno
Ogni Sabato e vigilia di festa: dalle ore 7.30 alle 8.30 e dalle 16 alle 18 - Primo Giovedì del mese: ore 16.00
Primo Venerdì del mese: ore 7.30 e dalle 16.30 alle 19 - Negli altri giorni: chiedere ai sacerdoti al termine della S. Messa

Mese di Maggio

S. Messe rionali per la benedizione pasquale delle famiglie

La celebrazione avrà questo schema: ore 20 raduno e recita del S. Rosario; ore 20.15 celebrazione della S. Messa e benedizione finale di tutte le famiglie presenti e della zona; consegna di un piccolo segno-ricordo (*se dovesse piovere si fa ugualmente perché in ogni cortile c'è uno spazio coperto*).

Martedì 4 maggio
via Cavalieri di V. Veneto
(Scuola Materna)

vie Ca' dell'Agro, Servalli P. e P., Tagliamento, Isonzo, Portone Fosco, Milano, S. Carlo, Cavalieri Vittorio Veneto (bassa), Ponticello

Mercoledì 5 maggio
via Dante, 43

vie Dante, S. Croce [piazza e vicolo], Carceri, Frana, Garibaldi, Rudelli, Quaranta, Eseppa, Mazzini, Bonazzi, Simonini, S. Pietro



Giovedì 6 maggio
via Morti delle Baracche, 2

vie Ghirardelli, Lupi di Toscana, Nullo, Diaz, Tinella, Colleoni, Morti delle Baracche

Martedì 11 maggio – via del Castello, 7 (Suore Orsoline)

vie Lussana, Giovanelli, Del Castello, Cazzaniga, Del Negro, Rottigni, Opifici, Menotti, Carducci, Betera, Merelli, Crotti, Purgatorio

Mercoledì 12 maggio – via Forzenigo, 4

vie Emancipazione [piazza], Locatelli, Noris, Vittorio Veneto [piazza], XXV aprile [piazza], Giovanni XXIII, Cugini, Giovanni da Gandino, Loverini, Suffragio, Bono, Salvatoni, S. Giuseppe, Forzenigo, Campana, Orfanotrofio Vecchio

Giovedì 13 maggio – vicolo Canali, 7 – via C. Battisti, 10

vie S. Giovanni Bosco, Moro, Solferino, IV novembre, Ferretti, Pasini, Battisti, G.B. Castello, Roma, Canali, Carrara

Martedì 25 maggio – via Ca' Volpari, 7

vie Foscolo, Verga, Provinciale, Grumella, Ca' Manot, Ca' Volpari, Innocenzo XI, Nosari, Manzoni, Brolo Radici, Campone, Pratobello

Mercoledì 26 maggio – via Leopardi, 8

vie Cavalieri Vittorio Veneto (alta), XX settembre, Crispi, Ruviali, Custoza, Sentiero Lungo, Ca' da Poz, Leopardi, Pascoli, Maroncelli, degli Alpini

Giovedì 27 maggio – via Ca' Antonelli, 26

vie Rimembranze, Trieste, Matteotti, Ca' Antonelli, Pasubio, Redorta, Adamello

2) **BENEDIZIONE DELLE SINGOLE FAMIGLIE**

Le famiglie della comunità, che desiderano la visita e la benedizione del sacerdote alla propria singola famiglia, devono accordarsi direttamente con il Parroco (tel. 035 745425) o con don Alessandro (tel. 035 745120).

3) **FUNZIONE MARIANA E RECITA DEL S. ROSARIO**

- Nel mese dedicato a Maria, invitiamo le famiglie a recitare insieme ogni giorno il S. Rosario (o almeno qualche decina).
- Ogni giorno, al termine della S. Messa delle ore 17 in Basilica: funzione mariana e benedizione con la reliquia della Madonna.
- Ogni settimana, nei giorni e a turno secondo l'ordine indicato sul calendario pastorale, nelle diverse chiese sussidiarie alle ore 20 si tiene la funzione mariana comunitaria e la benedizione con la reliquia della Madonna.
- **Venerdì 28 maggio** ore 20.30 in Oratorio: celebrazione e benedizione particolare per i bambini di 0/6 anni e loro familiari.

Festa del Matrimonio e degli Anniversari

Domenica 30 maggio



Ore 10.30 in Basilica: S. Messa con ricordo di alcuni particolari anniversari di matrimonio (60° - 55° - 50° - 40° - 30° - 25° - 20° - 10° - 5° - 1°)

Dopo la S. Messa: aperitivo in Centro Pastorale, con piccolo presente per le coppie degli anniversari

Pranzo insieme: anche quest'anno agli sposi che celebrano questi anniversari viene offerta la possibilità di ritrovarsi insieme per il pranzo in Oratorio alle ore 12.

Ci sembra una bella occasione di gioia, di fraternità e di condivisione da non lasciar perdere, anche perché sarà un "pranzo matrimoniale" di tutto rispetto con modica spesa.

L'iscrizione al pranzo va confermata entro domenica 23 maggio al Parroco o al sig. Pino Cazzaro.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!

Pro memoria iniziative e incontri

- **Incontro di programmazione per catechisti delle Elementari e Medie**
Giovedì 29 aprile ore 20.30 in Oratorio
- **Pellegrinaggio vicariale alla Madonna d'Erbia**
Sabato 1 maggio ore 10: partenza dalla SS. Trinità di Casnigo
- **Incontro, prove e Confessioni dei bambini di Prima Comunione**
Sabato 1 maggio ore 10÷15 in Oratorio
- **Confessioni per genitori e parenti dei comunicandi**
Sabato 1 maggio ore 15 in S. Mauro
- **Incontro, prove e Confessioni dei ragazzi della Cresima**
Sabato 8 maggio ore 10÷15 in Oratorio
- **Incontro genitori, padrini e madrine dei cresimandi**
Sabato 8 maggio ore 15 in Convento; al termine possibilità di confessarsi
- **Incontro annuale delle Figlie di Maria**
Venerdì 14 maggio ore 16 in Centro Pastorale



PRIME CONFESSIONI



Foto Rottigni

Domenica 18 Aprile 2010 hanno celebrato con gioia e viva partecipazione il sacramento della Riconciliazione o Prima Confessione: *Arizzi Melissa, Assolari Caterina, Beccarelli Matteo, Berroa Enrique, Bertocchi Stefano, Caironi Susanna, Canali Tommaso, Colombi Alessia, Conizzoli Genny, Conizzoli Viola, Franchina Laura, Guadagno Lucia, Hernandez Machado Christian Raimundo, Lanfranchi Cristina, Lazzarini Linda, Lazzarini Mery, Mapelli Giorgio, Marelli Erika, Martinelli Anna, Mosconi Sara Maria, Nicoli Mirko, Noris Davide, Persico Francesco, Persico Leonardo, Radici Anastasia, Rossoni Laura, Rudelli Davide, Salomoni Alessia, Suardi Sara, Xhixhabesi Daniel.*

BENEFICENZA

Per parrocchia: NN. € 9000,00; NN. € 2500,00

Per Oratorio: NN. in memoria di Giovanni Colombi € 2000,00; clienti Alimentari Carnazzi pesca uovo di Pasqua € 270,00

Per il parafulmine della chiesa di S. Giuseppe: NN. vari € 210,00; € 50,00 dal Gruppo Vedove

Raccolta settimana esercizi spirituali per missioni Comunità missionaria di Villaregia: € 1400,00

Per opere caritative Centro Ascolto vicariale Caritas e S. Vincenzo: € 2500,00

Raccolta missionaria quaresima per la Bolivia: € 3200,00 (di cui € 679,73 astucci ragazzi + € 522,55 bussolotto ragazzi)



Benvenuti fra noi!

Sono stati battezzati
domenica 11 aprile 2010



**Francesco
Bersanetti**



**Giovanni
Francesco
Persico**

Addio a Madre Maria Graziosa Bugini

Oltre sessant'anni di vita religiosa, vissuti con umiltà e sapienza. Nel periodo postconciliare ha guidato l'istituto con equilibrio, sapienza e coerenza, considerandolo una grande famiglia. È morta giovedì scorso 8 aprile, nella casa madre di Gandino, madre Maria Graziosa Bugini, 86 anni, superiora generale dal 1970 al 1988 della Congregazione delle suore Orsoline di Maria Vergine Immacolata di Gandino.

Emma Bugini nasce a Ciserano il 21 ottobre 1923 in una famiglia numerosa e molto religiosa. Nel 1943 entra nell'istituto come postulante e prende il nome di suor Maria Graziosa. Il 30 agosto 1951 emette i voti perpetui. Nel 1946, anno della prima professione religiosa, è inviata a Roma dove consegue il diploma magistrale, restando nella capitale come maestra all'istituto scolastico San Gaetano fino al 1958, quando viene eletta segretaria generale della Congregazione. Il nuovo incarico la riporta a Bergamo, accanto alla Serva di Dio madre Dositea Bottani, allora superiora generale. Nel 1964 è confermata segretaria generale ed eletta consigliera generale. Nel 1970 il capitolo generale la elegge superiora generale, incarico riconfermato per altri due sessenni fino al 1988.



Gli esordi del suo generalato coincidono con il periodo postconciliare, che vede la Chiesa cattolica impegnata in riforme profonde. «Ha servito la Chiesa e la Congregazione – ricordano all'istituto – negli anni del rinnovamento conciliare con equilibrio e sapienza, umiltà e coerenza, tenendo lo sguardo fisso a Gesù Cristo come unica Verità stabile». Fra le sue iniziative la costante formazione delle suore e le visite alle missioni dell'istituto in Eritrea ed Etiopia, flagellate dalla guerra e dalla carestia, organizzando raccolta di viveri, vestiti e denaro per scavare pozzi. Inoltre incrementò lo sviluppo delle missioni in Argentina e avviò quelle in Kenya. Appoggiò gli studi con metodo scientifico sulla figura del Fondatore e la raccolta di testimonianze sulle madri generali Dositea Bottani e Gesuina Seghezzi per introdurre i processi di beatificazione.

Nel 1988 viene eletta consigliera generale e lavora per l'archivio dell'istituto. Nel 1994 è anche superiora della comunità di viale Albini. Otto anni dopo, accusando disturbi nella salute, ritorna nella comunità di via Masone. A gennaio viene trasferita nell'infermeria della casa madre a Gandino, dove si è spenta. I funerali sono stati celebrati sabato 10 aprile in Basilica. Sono stati letti alcuni passi dei suoi ultimi scritti: «Quel che conta non è trovarsi dove si è utili, ma là dove si deve essere e Dio colma la differenza», «Quando si scompare alla vista degli uomini, quando tacitamente si prega, si offre, ci si dedica volentieri ai lavori umili e nascosti, si attirano tante vocazioni». Spesso concludeva i suoi scritti con l'augurio mariano «Il Signore sia con te», come anelito al cammino di santità personale.



Musica, maestro!

La vita inizia... dopo vent'anni.

A due decenni da quell'anno 1990 in cui si diplomò al conservatorio, il gandinese Mario Bosio è diventato dallo scorso gennaio il direttore del Corpo Bandistico "Don G. Valsecchi" di Sovere.

È il primo incarico di questo tipo che Mario ricopre, anche se la sua carriera musicale è senza dubbio costellata di grandi soddisfazioni. Dopo il diploma in trombone al Conservatorio Felice Dall'Abaco di Verona, Mario ha continuato a suonare nel nostro Civico Corpo Musicale e nella prestigiosa Filarmonica Mousikè, protagonista nel recente passato anche a Gandino. Come noto Mario è anche valente pittore e a rafforzare una vena artistica senza dubbio innata contribuisce anche il ruolo di sacrista della nostra Basilica, che pure ricopre dal 1990.

Dalle pagine de La Val Gandino i complimenti e la gratitudine di tutta la comunità gandinese.

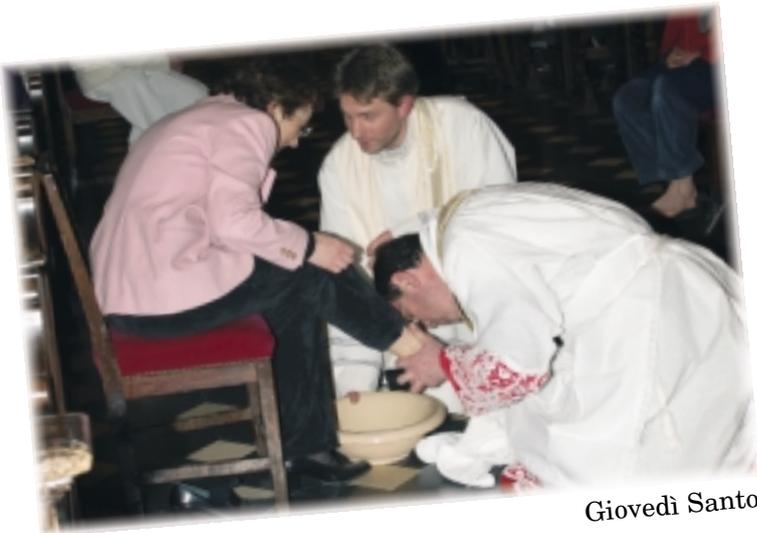
Settimana



Domenica delle Palme



Paraliturgia del Giovedì Santo



Giovedì Santo



Giovedì Santo



Adorazione



Venerdì Santo

Santa 2010



Via Crucis nel mondo del lavoro



Il Cristo morto



Veglia pasquale



Veglia pasquale



Battesimo di Daniel



Gesù è risorto!

Comunione e Missione, Vita per l'Umanità

Carissimi amici della Parrocchia di Gandino, proviamo ancora molta gratitudine per i giorni passati tra voi durante la Settimana degli esercizi spirituali parrocchiali.

Sentiamo che, dopo otto giorni, è andata crescendo la familiarità con tutti voi e benediciamo il Signore per aver potuto vivere, per la prima volta, questo momento importante della vostra Comunità Parrocchiale.

Ogni incontro ed ogni attività sono stati motivo di gioia e stupore. È stato molto bello essere testimoni della partecipazione profonda ai momenti di preghiera, alle catechesi, alla Veglia missionaria, al Rosario missionario e alle varie celebrazioni.

Abbiamo gioito per la fedeltà dei bambini e dei ragazzi, per la loro presenza al mattino accompagnati da mamme e papà, per la semplicità e responsabilità con cui hanno assunto i piccoli impegni proposti e per le loro scelte di condivisione con i fratelli più poveri. Si sono veramente impegnati a far crescere l'amore nel loro cuore e ad esserne testimoni.

Ci sentiamo riconoscenti, inoltre, per l'adesione entusiasta e gioiosa all'«Operazione scatoletta» che ha visto bambini, ragazzi, catechisti e genitori correre per le strade spinti dal desiderio di aiutare concretamente i loro fratelli del Perù.

In questa settimana le ore di religione delle scuole Medie di Leffe, Casnigo e Gandino si sono trasformate in “*finestre aperte sul mondo*”. I ragazzi hanno accolto la sfida lanciata da noi missionari di un amore senza frontiere. E' stata molto fraterna anche l'accoglienza avuta nelle scuole Elementari. Gli alunni hanno ascoltato con profondità ed entusiasmo le “storie” dei loro coetanei meno fortunati di Lima. Abbiamo dedicato un buon tempo anche alla visita degli ammalati, chiedendo loro di essere missionari insieme a noi attraverso l'offerta della propria preghiera e sofferenza: a ciascuno va il nostro speciale ricordo e la nostra gratitudine per l'insostituibile ministero di intercessione.

Il momento finale di saluto, condiviso con tanti di voi il sabato pomeriggio, è stato un vero momento di festa. Abbiamo sentito presenti anche i fratelli della missione. Il filmato che abbiamo visto ci ha messo in comunione con l'opera missionaria realizzata dall'altra parte del mondo. Ci siamo sentiti più uniti ai cristiani di una giovane Chiesa che, pur nelle difficoltà materiali, sono disposti a servire l'annuncio del Vangelo.

A tutti diciamo un sincero GRAZIE per l'accoglienza accordata e per ogni gesto di attenzione e di solidarietà a favore dei più poveri.

L'ospitalità e la simpatia delle Suore Orsoline ci ha accompagnato per tutto il tempo. Sono state testimonianze di donazione ed una bella presenza fraterna. L'aver affrontato, nei vari incontri, il tema della Comunione Trinitaria ci ha unito come cristiani. La preghiera di Gesù fatta al Padre in Gv. 17, 20-23 ha riempito i nostri rapporti fraterni di Dio. La scelta dell'Amore tra noi si è resa visibile anche nei volti accoglienti che abbiamo incontrato in oratorio, in chiesa e per le strade.

I pranzi e le cene ci hanno fatto assaporare le squisite specialità gandinesi, ma ancor di più la meravigliosa accoglienza di tante famiglie che hanno aperto le loro case ai missionari.

A partire dai più piccini dell'asilo, fino agli anziani della casa di riposo abbiamo raccolto apertura e sete di un amore senza frontiere. Siamo certi che il Signore guarda ogni persona con affetto e predilezione e che continuerà a benedire don Emilio, don Alessandro, ed ogni famiglia di Gandino.

Certi del vostro ricordo e sicuri della vostra preghiera vi salutiamo con molta gioia augurandovi una Santa Pasqua.



I bambini della missione di Lima

Marita, Roberta e P. Siro
Comunità Missionaria di Villaregia - Lonato (BS)

Donne e Vangelo, intensa riflessione

Un'introduzione alla Pasqua particolarmente efficace. Ha riscosso unanimi apprezzamenti la rappresentazione di teatro sacro "Le donne del Vangelo" che lo scorso 30 marzo si è svolta all'interno della nostra Basilica, nell'ambito della rassegna diocesana DesiDera.

Il gruppo milanese Almadeira – nella formazione composta da Valeria Guanziroli, Marta Martinelli e Cecilia Ravaioli, per la regia di Matteo Bonanni – ha attraversato i quattro vangeli canonici, soffermandosi sulle donne che, per un episodio o ricorrendovi più volte, assumono un rilievo speciale. Un gesto più volte compiuto da esegeti, teologi e anche critici letterari negli ultimi decenni, anche sull'onda della generale rivalutazione della figura e del ruolo femminile.

Che si tratti di Maria Maddalena, Marta e Maria, la samaritana o l'emorroissa, ad andare in scena non è stato soltanto l'incontro con il Cristo, che ne muta per sempre le vite. Lo spettacolo ha parlato di donne, che nella cultura del loro tempo erano considerate meno che niente e che, invece, nei vangeli sono erette a interlocutrici privilegiate, sono capite e comprese, accettate nella loro umanità ferita, amate per come sono. Comunque la si pensi o si creda, è una vera rivoluzione.



Foto Rottigni

In vendita due immobili di proprietà della Parrocchia

E' intenzione della Parrocchia alienare beni immobili non più funzionali alle attività pastorali; si tratta del **Cinema al Parco** e della **casa di via S. Giovanni Bosco**, che si affaccia sul vicolo privato ortogonale alla strada.

Il **Cinema al Parco** è stato realizzato a metà degli anni sessanta su una superficie di poco inferiore a mq 1.000, ha una superficie coperta di mq 487 ed un volume di circa mc 3800. La destinazione attuale può essere cambiata purché compatibile con le funzioni ammesse all'interno del centro storico (residenza, piccole attività commerciali e terziarie).

La **casa di via S. Giovanni Bosco** fa parte della serie di edifici contigui che definiscono la cortina edilizia a Sud del campo sportivo dell'oratorio. Si tratta di una costruzione di inizio Novecento a pianta rettangolare con una appendice a piano terreno destinata ad autorimessa. La superficie lorda è di mq 180 distribuita su tre piani fuori terra (mq 60 per piano) serviti da scala centrale. Una ulteriore disponibilità volumetrica è data dal sottotetto di altezza contenuta. L'autorimessa di circa mq 25 lordi è costituita da un locale aderente al corpo edilizio principale e occupante il settore occidentale del piccolo cortile; la copertura dell'autorimessa è finita a terrazzo.

La vendita servirà ad appianare il debito contratto per la realizzazione del nuovo oratorio. Chi fosse interessato all'acquisto dei suddetti beni e volesse acquisire ulteriori informazioni può rivolgersi al Parroco.



Il prevosto e il CPAE

Uniti per i bambini di Haiti

Abbiamo incontrato il responsabile del centro Lakay Men di Haiti Maurizio Barcaro, giunto in Italia per una breve visita, persona umile, sensibile, e di grande capacità organizzativa, che ci ha fornito le ultime notizie su Haiti dopo il disastroso terremoto che ha sconvolto l'isola. Un vero miracolo dei suoi 1400 bambini/ragazzi, solo otto mancano all'appello e due anziani morti (il bilancio della tragedia è di circa 200.000 morti). Maurizio si è dato subito da fare anche se continuano le scosse, e ancora adesso dorme in macchina. Ci racconta "Abbiamo iniziato la riedificazione delle casette per gli anziani andate distrutte, stiamo ricostruendo parte dell'ostello-scuola dei bambini, da metà Aprile riaprirò le scuole, prima le elementari, in seguito le professionali; per ora sono ospitati sotto



Maurizio Barcaro, al centro, con Liliana e Onorino

tendoni di fortuna, ma purtroppo è anche il periodo delle piogge e l'acqua molte volte allaga tutto. La situazione attuale: il porto ha ripreso a funzionare e generi alimentari, grazie alle organizzazioni di volontariato e agli Americani, si trovano, ma il grosso problema sarà tra alcuni mesi quando se ne saranno andati via tutti e l'economia dell'isola sarà inesistente. Di soldi ne sono arrivati, ma come sempre la maggioranza andrà per le famiglie che contano e la ricostruzione dei palazzi; le 100.000 famiglie estremamente povere che hanno perso tutto riceveranno ben poca cosa; inoltre ci sono almeno 150 mila bambini orfani. Abbiamo iniziato a censire i bambini e le famiglie più povere, tra alcuni mesi sarà pronta la lista delle necessità di tante famiglie disagiate." L'associazione si è resa disponibile da subito al mantenimento di almeno 50 bambini, oltre a quelli già sostenuti. Maurizio esprime il suo grande ringraziamento per il sostegno fornito sino ad ora, in particolare ci incarica di estendere il suo Grazie a tutte le cinque terre della Valgandino, famiglie, Associazioni per il contributo e la sensibilità dimostrata. Inizia ora anche la fase più difficile. Con Maurizio rivolgiamo un caloroso appello a tutte le persone di buona volontà "AIUTATECI"

Non permettiamo che migliaia di bambini finiscano sulla strada, venduti, sfruttati, violentati; Maurizio può dare loro un futuro, siate generosi, donate a questi bambini/ragazzi la Speranza dopo le tante sofferenze subite. Accendiamo una luce nel loro futuro.

Un grazie di cuore da Maurizio e da noi.

Onorino e Liliana

Le offerte di Quaresima alle missioni della Bolivia

Il progetto missionario proposto in coincidenza con la Quaresima ha visto la partecipazione soprattutto dei ragazzi della catechesi, che il Giovedì Santo hanno riconsegnato gli astucci con i risparmi, cui si sono aggiunte le offerte raccolte in oratorio in occasione delle colazioni del venerdì mattina e quelle nell'apposita urna presente in basilica.

Le offerte verranno destinate, attraverso il Centro Missionario Diocesano, al progetto "Una scuola per tutti", che ha come scopo di sostenere la scolarità nelle missioni bergamasche in Bolivia.

Sono stati raccolti complessivamente 3200 euro, di cui 679,73 euro con gli astucci dei ragazzi e 522,55 euro con il bussolotto in Oratorio. Gracias!



8 x mille: un aiuto alla Chiesa

Come ogni anno rinnoviamo l'invito relativo alla firma per l'otto per mille sulla dichiarazione dei redditi. Un invito convinto perché, anche la nostra Parrocchia, per la ricostruzione dell'Oratorio, ha avuto lo stanziamento di un consistente contributo e perché le somme raccolte sostengono, in tutto il mondo, progetti di solidarietà.

La scelta può essere effettuata al momento della dichiarazione dei redditi sia sul modello UNICO che sul modello 730.

Anche i contribuenti che non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi in quanto percepiscono solo reddito di pensione o lavoro dipendente possono firmare per l'8 per mille, direttamente sul modello CUD ricevuto.



Per aiutare i contribuenti ad esercitare il loro diritto di scelta per la destinazione dell'otto per mille, la Parrocchia, le ACLI e la CISL riceveranno i modelli CUD:

- **tutti i sabati di maggio e giugno dalle 10.00 alle 11.00 presso il Centro Pastorale**
- **tutti i giovedì dalle 16.00 alle 18.00 presso l'Oratorio**
- **tutti i lunedì dalle 09.00 alle 12.00 presso il Punto d'Incontro**

Coloro invece che devono presentare i modelli 730 o Unico: si ricordino di firmare oppure di chiedere, al proprio commercialista o alla persona incaricata di predisporre la dichiarazione dei redditi, di poter firmare la propria destinazione dell'otto per mille alla Chiesa Cattolica. Per domenica 2 maggio la Conferenza Episcopale Italiana ha indetto una giornata di sensibilizzazione a livello nazionale.

**SI SUGGERISCE A TUTTI DI VERIFICARE
CHE IL CODICE FISCALE INDICATO SUL CUD SIA QUELLO CORRETTO**

Cinque per mille: un aiuto che non costa nulla!

Quest'anno, attraverso le dichiarazioni dei redditi, sarà ancora possibile destinare il 5 per mille delle imposte a varie attività, scientifiche, sportive, culturali o benefiche.

E' un vantaggio da sfruttare, considerando che **il contribuente non deve sborsare neppure un centesimo di tasse in più.** Si tratta infatti di una quota di imposte a cui lo Stato rinuncia per destinarla alle organizzazioni no-profit.

La firma per il 5 per mille si può fare sui modelli Unico, 730 e anche sul modello CUD (per chi ha unicamente redditi di lavoro dipendente o pensione e quindi non dovrebbe presentare dichiarazione). In questo caso si deve firmare il modello CUD e presentarlo per fare la scelta a un centro incaricato al ritiro (Comune, CAAF, ecc.). **La scelta di destinazione del 5 per mille e quella dell'8 per mille di cui alla legge n. 222 del 1985 non sono in alcun modo alternative fra loro.**

Per quanto riguarda Gandino ricordiamo i riferimenti di alcuni gruppi ed enti inseriti fra le organizzazioni ammesse dall'Agenzia delle Entrate:

Fondazione Cecilia Caccia Del Negro (Casa di Riposo)	codice 81001170166
Scuola Materna	codice 81001190164
Ass. Aiutiamo i fratelli Poveri e Lebbrosi onlus	codice 90010960160
Avis Gandino	codice 90005340162
Cooperativa Piccolo Mondo (Asilo Nido)	codice 03120260165
Squadra Antincendio Protezione Civile	codice 90010210160
Gruppo Ge. Di. Genitori Disabili	codice 90012530169

Vi sono inoltre alcune segnalazioni da parte della Diocesi

Associazione Diakonia onlus (Caritas)	95019860162
Opera Diocesana Patronato S.Vincenzo	80024390165
Associazione Pro Jesus onlus (Centro Missionario Diocesano)	95137340162

L'elenco completo degli enti è reperibile su Internet all'indirizzo www.agenziaentrate.it



Quinta tappa

Famiglia e Vocazione

I ragazzi e la vocazione

1. Il termine “vocazione” viene dal latino “vocare”, cioè “chiamare”.

La vocazione è una chiamata! Riguarda quindi due persone: una che chiama e l'altra che ascolta. Spesso si usa dire: “ho la vocazione”. L'espressione va bene, purché non si intenda la vocazione come una cosa “che ho in tasca”, un qualcosa che ho o non ho o posso perdere. La vocazione è un dialogo, una relazione fra due persone che si conoscono, che si vogliono bene.

Proprio perché chiamata, la vocazione nasce e cresce in un contesto di relazione. Non la si cerca come un tesoro già pronto e nascosto; essa non è un qualcosa di prestampato, di confezionato che si tratta solo di scoprire e eseguire. È un tesoro che ti viene incontro

e che diventa tuo nella misura in cui rispondi. (Se no che fine fa la libertà? Dov'è la bellezza e la dignità dell'uomo nel mistero della sua libertà di fronte al Mistero di Dio?). È Gesù stesso il Tesoro che ti viene incontro e ti chiama e vuole che tu costruisca con Lui la tua vita.

Quando si parla di vocazione il pensiero va immediatamente alla chiamata al sacerdozio o comunque a una scelta di particolare consacrazione.

In realtà la vocazione è la chiamata del Signore a diverse scelte di vita. All'interno di un orizzonte di fede, ogni grande scelta della vita ha alla base una chiamata da parte del Signore, anche se poi tante volte i modi che portano a una scelta sono molto “orizzontali”: un incontro, la testimonianza di una persona, una particolare esperienza... Il Signore si serve di persone, di luoghi, di esperienze per interpellare una persona e rivolgere la sua chiamata! È la mediazione ecclesiale, la mediazione della storia, della comunità!

2. Attenzione! La vocazione non è chiamata solo e unicamente nel senso di scelta di vita o di una richiesta di impiego nella Chiesa. C'è un significato radicale della vocazione che si identifica con la vita stessa: la vita è vocazione. Ognuno di noi è chiamato per il fatto stesso di esistere!

Sono chiamato alla vita, inizialmente e sempre. Chiamato perché qualcuno – e, all'origine, Qualcuno – mi ha chiamato alla vita, mi ha voluto, mi ha fatto crescere.

Occorre far scoprire che c'è qualcosa – qualcuno – Qualcuno che precede! Proprio chi ama, chi mi dona gratuitamente il suo amore mi chiama!

Siamo in una società dalla memoria corta, senza radici. Si fa fatica a ricordare, ad assimilare e a rielaborare quanto ci viene dal passato. Tuttavia non è possibile cogliersi senza un riferimento a chi ci precede. Già il fatto che io sia al mondo, che abbia un nome, che mi possa definire figlio di un padre e di una madre..., mi dice come non posso comprendermi senza una radice, senza cogliermi in riferimento a chi mi precede.

Occorre fare cogliere questa “precedenza” anche nella Chiesa. Una comunità mi ha generato alla fede; le comunità che sono passate prima di me hanno lasciato il segno (la costruzione della chiesa, l'oratorio, le strutture e le tradizioni, le associazioni...). Può essere un po' pesante, ma è sempre utile e fecondo ascoltare le testimonianze degli anziani; andare a scoprire i segni di coloro che ci hanno preceduto, magari anche – perché no? – con un grande gioco di esplorazione o con qualche itinerario di ricerca a mo' di gioco).

Mi precede sempre anche la comunità cristiana che incontro nell'oggi. Perché da essa innanzitutto ricevo; certo, poi alla comunità non devo fare mancare nell'oggi il mio contributo.



Il Seminario di Bergamo

Nella Chiesa ci sono delle figure che ci precedono, che ci passano il testimone come in una staffetta. Occorre narrare la vita di queste figure, come talvolta si è fatto in alcuni itinerari diocesani.

3. Per parlare di vocazione occorre riferirsi a storie concrete di vocazione

Punto di riferimento fondamentale sono i racconti di vocazione narrati nella Bibbia. (La rivista per chierichetti *Clackson* ha insistito e insiste molto in questa direzione, anche con i racconti a fumetti).

È importante poi far conoscere le storie di santi (o, in generale, di “campioni”) che hanno vissuto la loro vocazione in pienezza, soprattutto quelli che hanno vissuto scelte di particolare consacrazione.

Nel presentare queste figure e, in generale, parlando della vocazione, occorre tenere presente che “la vita è il compimento di un sogno di giovinezza” (Papa Giovanni XXIII)

Il bambino, il ragazzo è capace di sognare in grande! La vita di tanti personaggi “riusciti” è partita da un sogno grande della giovinezza, o comunque da esperienze significative, da tante attenzioni, da gesti concreti maturati nell’infanzia (San Giovanni Bosco, Papa Giovanni, Carlo Urbani, Annalena Tonelli, per fare solo alcuni esempi).

Così come si dà credito al desiderio di un ragazzo di riuscire nello sport, nella musica, nella scuola, perché non si può dar credito al desiderio di un ragazzo che sogna di donare la sua vita in qualcosa di grande, anche se ancora non definito? Perché non si può dare credito al desiderio di un ragazzo che vuole entrare in Seminario?

4. Quali percorsi si possono intraprendere in concreto (oltre a quelli già accennati sopra)?

- Cogliere nelle sensibilità di un ragazzo l’aspirazione a qualcosa di grande. Valorizzare e promuovere lo slancio verso qualcosa di grande! Non guardiamo i ragazzi con uno sguardo troppo disincantato! Prendiamoli sul serio, pur con le dovute attenzioni! Diciamo loro il nostro apprezzamento verso certi gesti da loro compiuti, ascoltiamo con interesse i loro desideri più belli, aiutiamoli a raccontarsi, diciamo loro che quello che pensano è bello ed è da coltivare (oppure è fuori luogo ed è da accantonare).
- Custodire e promuovere la testimonianza della famiglia: i ragazzi devono cogliere la bellezza della vita coniugale (non sono in crisi innanzitutto le vocazioni di speciale consacrazione, ma la vocazione stessa alla vita coniugale!). I genitori devono essere i primi testimoni che educano alla vita, alla promessa della vita, allo spendere la vita (“genitori”: coloro che “generano”), alla fedeltà. Fondamentali sono gli incontri per famiglie, per genitori, le esperienze con genitori e figli insieme.
- Proporre una discussione critica (non demolitrice, né “acida”) dei modelli di bambini – ragazzi e di adulti proposti oggi.
- Far fare ai ragazzi esperienze di servizio che facciano cogliere la bellezza della vita spesa per gli altri (verso gli amici in difficoltà, verso gli anziani, i disabili, i ragazzi e le famiglie che sono giunti presso di noi da lontano...).
- Aiutiamoli a essere fedeli agli impegni presi (se no la vita diventa un continuo “zapping”). Se non si educa alla fedeltà a partire dalle piccole cose, come potrà un ragazzo e un giovane essere capace di una scelta definitiva?
- Far incontrare figure di testimoni in carne e ossa (figure impegnate nel volontariato, nel sociale, nella Chiesa; figure di speciale consacrazione: preti, suore, laici...)
- Proporre ad alcuni ragazzi più sensibili gli incontri in Seminario: visite, l’iniziativa “Porte aperte in Seminario”, incontri per chierichetti, incontri di orientamento...
- Proporre incontri presso gruppi e associazioni dove operano persone che spendono la vita a servizio degli altri.



Il Convento delle Orsoline a Gandino

don Lorenzo Testa
educatore in Seminario

Eleonora Bosio vince il terzo Gandifestival

Applausi per tutti e una vincente “Destinazione Paradiso” nel Cinema Teatro Loverini che ha ospitato il 27 marzo la terza edizione del Gandifestival, il concorso canoro per voci nuove e cantanti dilettanti.

Ad imporsi con pieno merito è stata Eleonora Bosio di Vertova, che con sicuro talento ha proposto il brano portato al successo da Gianluca Grignani e ripreso da Laura Pausini.

Nutrita la schiera dei partecipanti con molti giovani che hanno offerto esibizioni da applausi insieme a voci più “rodate” che pure non hanno demeritato.

Gli intermezzi a passo di danza delle giovani dell’Oratorio e quelli degli Street Angels di Bonate che hanno ricordato Michael Jackson, sono le ulteriori componenti di una miscela ben riuscita. Frizzanti e affiatati sul palco anche i presentatori “d’eccezione” Manuela Loglio e don Alessandro Angioletti.



Esercizi spirituali in Oratorio

Momenti della preghiera prima della scuola e della colazione vissuti dai ragazzi con le missionarie durante la settimana degli esercizi spirituali parrocchiali





Valle Seriana, il futuro è tutto un film

Una Valle che si è fermata o semplicemente indecisa in mezzo al guado con la prospettiva di una svolta importante? Sono stati numerosi e interessanti gli spunti emersi a Gandino in occasione della proiezione del film “Un Sogno Serio” di Andrea Pellizer, cui è seguito un dibattito con alcuni giornalisti della provincia.

La pellicola trae spunto dalla magica stagione 2008 dell’Albinoleffe, che accarezzò il sogno della serie A, ma è in sostanza un affresco variegato della Valle e dei suoi abitanti, raccontati attraverso il tambureggiante susseguirsi di



“istantanee” colte nei paesi e i provini registrati lo scorso anno a Clusone Albino e Leffe.

“Abbiamo lavorato a questo progetto per circa due anni – ha sottolineato il regista – e insieme ai miei collaboratori ho vissuto in Valle per molti mesi. Il film è per sua natura un’interpretazione della realtà, che abbiamo volutamente sottrarre a coloriture di maniera o di carattere politico, concentrandoci sulle persone e sulle loro aspettative”.

Il “Sogno Serio” di Pellizer ha avuto il merito innegabile di stimolare la riflessione del pubblico e il dibattito sul palco, moderato da Giambattista Gherardi. Con lui oltre al regista e all’assessore alla Cultura del Comune, Filippo Servalli, erano presenti Paolo Colleoni di Più Valli TV, Anna Carissoni, collaboratrice di Araberara e Più Valli, Anna Gandolfi de L’Eco di Bergamo, Nicola Tomasoni, collaboratore de L’Eco e di Teleclusone ed Elena Peracchi di Antenna 2 Tv, che nel film è stata scelta quale protagonista di una delle “storie” principali.

Il dibattito, seguito da un pubblico attento, ruotava essenzialmente sull’identità di una Valle e l’attuale congiuntura, che, come ha sottolineato l’assessore Servalli, “non vive una semplice parentesi, ma un cambiamento profondo dal quale trarre opportunità positive, riaprendosi al confronto e a una socialità più condivisa e meno egoistica”.

Anna Carissoni ha sottolineato con passione gli aspetti negativi e le storture che negli anni hanno tolto slancio non solo alla produzione industriale, ma soprattutto alla capacità di cogliere opportunità originali e peculiari, anche in campo turistico. Anna Gandolfi ha posto l’accento sul fatto che in Valle e in Bergamasca esistono eccellenze incoraggianti. “Lo stesso Albinoleffe – ha commentato Gandolfi – non solo ha sfiorato l’Olimpo del calcio, ma vuole anche un nuovo stadio in proprio, dimostrando una concretezza probabilmente più incisiva di quella messa in campo per l’annoso dibattito del Comunale di Bergamo”.

Paolo Colleoni, dopo aver sottolineato alcune peculiarità tecniche del film che è stato in concorso anche al Festival del film calcistico di Berlino, ha sottolineato le responsabilità, e secondo Anna Carissoni anche le colpe, del mondo dell’informazione nell’interagire con una realtà senza dubbio complessa.

“La gente - ha detto Nicola Tomasoni - vorrebbe sentirsi dare ricette per una soluzione ai problemi – ma difficilmente è disposta a proporle davanti a una telecamera”. “Il nostro ruolo – ha sottolineato Elena Peracchi – deve evitare i facili stereotipi e andare alla radice delle notizie, ma soprattutto dei problemi. In questo modo possiamo portare un contributo importante a una nuova Val Seriana”.

Chiuse le proiezioni di lancio (prima di Gandino si erano svolte anche ad Albino e Leffe), il film sarà probabilmente riproposto in Valle Seriana in coincidenza della stagione turistica, ma anche nel milanese, dato che la Provincia di Milano ha in parte finanziato il progetto. Date e località saranno a breve pubblicate sul sito www.unsogno serio.com.

Addio a Cati, regina del Farno

Una vita dedicata alla montagna che tanto amava e dove ha speso tutta se stessa. E' morta martedì 6 aprile all'età di 82 anni la signora Caterina Ongaro, per tutti Cati, da più di 50 anni residente sul Monte Farno sopra Gandino, attiva e instancabile nella conduzione del Rifugio Farno.

Era l'ultima testimone di una Gandino volitiva e intraprendente che alla frenesia dei telai nel fondovalle aveva contrapposto in quota la creazione di strutture ricettive pronte a sfruttare i flussi turistici. I monti della Val Gandino erano centri sciistici di prim'ordine e già negli anni '40 le guide citavano il Farno per i suoi "magnifici campi di neve".

Nel primo dopoguerra Cati prese le redini del rifugio Farno insieme al marito Giacomo Perani di Casnigo, scomparso una quindicina d'anni fa. Nel tempo erano diventati una vera e propria istituzione nell'ambito di quella sorta di "quartierino" che vedeva attiva la stazione della Seggiovia, lo skilift di Bepi Anesa, la Colonia delle Orsoline, l'albergo della famiglia Nodari e del compianto Simba. Era, il Farno, una comunità nella comunità, che ancora rivive in occasione delle vacanze estive. A livello turistico è invece sparita già dagli anni '70 la seggiovia, se ne è andato Bepi Anesa e anche il suo skilift e la Colonia resta "in cerca d'autore". Un'epoca ormai racchiusa nell'album dei ricordi. Lo scorso autunno i medici avevano consigliato a Cati di soggiornare in paese per gli acciacchi dell'età: un segnale premonitore che aveva assunto, per lei e per molti amici del Farno, i toni della nostalgia, della commozione carica di affetto. Un tocco di "indelebile giovinezza" che svaniva per tanti gandinesi. Il suo Rifugio era un punto di ritrovo irrinunciabile, la base ideale per chi affrontava la salita verso il Pizzo Formico, ma anche, in epoca più recente, per i molti appassionati che raggiungevano la pista della Montagnina. Da Cati si incontravano i cacciatori e gli escursionisti, gli sciatori, gli atleti e gli organizzatori del Raid del Formico. La sua presenza era una garanzia, un perno attorno al quale far ruotare passioni, voglia di ritrovarsi e stare insieme. A corroborare una socialità orgogliosa e genuina non mancavano i piatti tipici della sua cucina: i casoncelli, i capù, il coniglio arrosto e ovviamente la polenta. Sentiva il Farno come parte di se stessa e anche negli ultimi anni era decisa a non mollare, a tenere alta la bandiera, pronta a soddisfare anche il ristoro "usa e getta" delle famiglie che con bambini, bob e slitte affollavano il pendio a pochi passi dal Rifugio. Una clientela diversa dai pionieri dello "ski" degli anni ruggenti: segni di un Farno che cambia, ma piange commosso Cati, la sua regina.

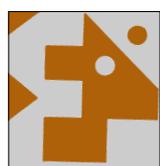


Museo della Basilica - Ringraziamenti

Con queste poche righe vogliamo ringraziare le persone che, come ogni anno, hanno donato dei manufatti al nostro museo. In particolare ricordiamo le rev.de Suore Orsoline per il dono di un presepio in pietra proveniente dal Kenia e che troveremo esposto nella nostra importante raccolta a partire dalle prossime aperture autunnali. Un grazie anche al sig. Adriano Gualdi per gli oggetti per il nostro tradizionale mercatino di beneficenza.

Grazie per l'attenzione e l'affetto dimostrati per il nostro Museo!

Gruppo Amici del Museo



Banca FIDEURAM

INVESTIMENTI • OBBLIGAZIONI • FONDO PENSIONI FIDEURAM
PIANO PENSIONE FIDEURAM • FONDI COMUNI LUSSEMBURGHESE E ITALIANI

Promotori finanziari:

Rag. Pietro Genuizzi - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746205

Dott. Tiziana Genuizzi - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.745923

Rag. Giuseppe Savoldelli - ufficio - via G.B. Castello, 11 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746353

CENE - via E. Capitanio, 10/a - Tel. e Fax 035.719099 - Cell. 335.5234322

A ricordo dei Mille, nel segno dello Scarlatto Garibaldino

Unità d'Italia, unità d'intenti e solidarietà. Si sono intrecciati valori importanti nella due giorni del 17 e 18 aprile che a Bergamo, Trescore e in Val Gandino ha celebrato l'attività delle Società di Mutuo Soccorso, alla cui nascita diede un forte impulso Giuseppe Garibaldi. L'iniziativa ha ricordato la figura dell'Eroe dei Due Mondi nel 150° anniversario della Spedizione dei Mille, partiti da Quarto vicino a Genova nel maggio del 1860.

Bergamo è la "Città dei Mille" e questo fa sì che la nostra provincia sia il contesto naturale per le celebrazioni.

L'intenso fine settimana ha vissuto momenti importanti in città, ma anche in provincia, a Trescore Balneario e in Val Gandino. Nella

località termale i delegati delle Società di Mutuo Soccorso convenuti in Bergamasca hanno deposto un omaggio floreale alle Terme, a ricordo del soggiorno di Garibaldi alla Fonte Calvarola nel 1862. A guidare la delegazione c'era Anita Garibaldi, figlia di Enzo e discendente in linea diretta di Giuseppe e Anita Garibaldi.

In Val Gandino il luogo "della memoria" era rappresentato dalla Tintoria degli Scarlatti in località Prat Serval, una cascina ora di proprietà della famiglia Franchina. Qui, secondo riscontri diretti emersi nel corso delle celebrazioni del 1961 per il centenario dell'Unità d'Italia, sono state tinte le camicie rosse dei Garibaldini.

L'intraprendenza commerciale dei gandinesi e l'indiscussa abilità nel produrre il richiesto "rosso fiammante" sono al centro del libro "Scarlatto Gandinese" presentato nel Salone della Valle dagli autori Pietro Gelmi e Battista Suardi. Il sindaco Gustavo Maccari ha consegnato ad Anita Garibaldi un'artistica targa a ricordo della giornata. La Pro Loco, per mano del presidente Lorenzo Aresi ha offerto la riproduzione di due antiche cartoline dell'archivio filatelico del gandinese Antonio Torri.

Il vero colpo di scena è arrivato, inaspettato, poco prima della cerimonia nel salone della Valle, quando una famiglia proprietaria di un immobile a Gandino ha recapitato addirittura una camicia scarlatta appartenuta ad un garibaldino. Un cimelio prezioso, corredato di medaglie originali e fotografie, rispetto al quale gli studiosi hanno subito avviato ricerche più approfondite.

Anita Garibaldi si è detta commossa della calorosa accoglienza ricevuta in Bergamasca, "dove lo spirito garibaldino appare più vivo che mai ed è destinato a parlare ancora alle nuove generazioni". La propinota del Generale ha annunciato che proporrà al ministro Gelmini l'inserimento obbligatorio della storia del Risorgimento nei programmi della scuola primaria.

Una sontuosa degustazione curata da "Le Cinque Terre della Val Gandino" ha proposto presso l'Albergo Caffè Centrale un'efficace introduzione alle tipicità della nostra terra, a cominciare dalla "Garibaldina", il pane bergamasco nato per mano di Giacomo Zucca a Casnigo.

Proprio a Casnigo l'ultimo appuntamento dell'intensa giornata: il concerto del Corpo Musicale Angelo Guerini nella suggestiva cornice del Teatro del Circolo Fratellanza, che insieme a Bergamo e Gazzaniga è una delle ultime Società di Mutuo Soccorso ancora presenti in provincia. Sono state proposte musiche a tema e brani lirici con la soprano Laura Fratus.



Che sorpresa! Alla Materna la fabbrica di cioccolato



Mattinata ricca di sorprese, in senso letterale, alla Scuola Materna di Gandino, dove i circa 150 bambini hanno avuto l'opportunità di preparare dal vero uova di cioccolato di ogni tipo.

L'iniziativa è stata resa possibile dalla disponibilità di Enzo Faiella e Ileana Carrino, titolari a Gandino della Cioccolateria Clicquot.

Enzo Faiella ha allestito alla Materna un vero e proprio laboratorio artigianale, con macchinari di fusione e raffreddamento, stampi e, naturalmente, cioccolato per tutti i gusti. I bambini, con legittimo orgoglio, hanno portato a casa l'uovo realizzato a scuola.

"E' un'attività – spiega la coordinatrice Suor Modesta Locatelli – che fa parte del percorso didattico avviato quest'anno e legato ai cinque sensi. Stiamo lavorando in particolare su gusto e olfatto e in questo caso gli stimoli non sono mancati. Nelle ultime settimane abbiamo anche visitato molti negozi e attività artigianali del paese, a caccia di profumi. Esperienze davvero emozionanti".

Viva la Vita, il palloncino atterra a Crema

Sono volati lontano i palloncini cui lo scorso febbraio i bambini di Gandino hanno affidato, nel campo dell'Oratorio, i messaggi augurali scritti in occasione dell'annuale Festa della Vita.

Il vento e le correnti hanno accarezzato a lungo il palloncino lanciato da Lorenzo Cuni, che frequenta la scuola materna. Il suo messaggio è arrivato, più puntuale del servizio postale, alla scuola di Ombriano, vicino a Crema.

Il presidente della scuola, Angelo Dolci, ha contattato la Materna e fatto visita a Gandino per un'intera mattinata. Doveroso un saluto al piccolo Lorenzo e più che concreta l'ipotesi di un gemellaggio.



Laurea

Nonni, mamma, papà e parenti tutti si congratulano con CRISTIANO NODARI che si è laureato il 23 marzo 2010 in "filologia moderna" con 110 e lode presso l'Università di Bergamo.

Rinascce il Moto Club Valgandino

Dopo il vernissage dello scorso marzo in occasione della Fiera di San Giuseppe, è arrivata la pioggia a bagnare il battesimo del rinato Moto Club Valgandino, che ha riunito soci e simpatizzanti per una presentazione itinerante fra i paesi della Valle lo scorso 11 aprile. Il maltempo non ha impedito a una folta rappresentanza di appassionati (almeno una sessantina) di formare un rombante corteo che ha percorso le strade della Valle. Dopo il ritrovo a Cazzano S.Andrea, i centauri hanno infatti raggiunto anche i municipi di



Casnigo, Lefte, Peia e Gandino, salutando sindaci e amministratori con una targa a ricordo della giornata. Particolarmente originale l'accoglienza riservata ai motociclisti dal sindaco di Casnigo, Giuseppe Imberti, che si è presentato con tanto di "spada d'ordinanza", declamando poi alcune poesie dialettali del compianto "poeta di strada" casnighese Giuseppe Franchina.

La giornata si è chiusa al Bar Sport di Gandino, dove il gruppo presieduto da Ferruccio Andreis ha fissato la propria sede operativa.

Il Moto Club Valgandino è di fatto una riedizione di un gruppo già in auge in paese negli anni '60.

Fra le pagine de "La Val Gandino" di quel periodo ricorrono cronache relative alle gare e all'attività del gruppo, che per esempio in località S.Gottardo godeva di un campo da cross molto frequentato, come testimonia l'immagine di questa pagina. Nell'agosto 1967 un articolo del bollettino ricordava la riunione del consiglio del Gruppo denominato "Monte Farno" nel Salone della Valle, con l'elezione a presidente di Bepi Anesa e di Gianfranco Ongaro in qualità di segretario. Una delle prime attività fu probabilmente la "Gimcana" organizzata il 17 settembre di quell'anno al campo sportivo.

Il "rinato" Moto Club, regolarmente affiliato al Moto Club Bergamo, ha presentato ad aprile anche il nuovo logo e le nuove magliette, che riprendono nel colore arancio quelle originali degli anni '60.

Nel logo è stato inserito il geco: un animale pronto ad arrampicarsi ovunque, simbolo ideale della libertà che consentono le due ruote.

Informazioni per aderire al Moto Club presso Luciano (035.745560), Ferruccio (035.745563) oppure ai numeri 348.3014577, 3292228853 e 3388118560. Mail: motoclubvalgandino@gmail.com.

da sinistra verso destra:

Perani Franco
Anesa Bepi
Mecca Romualdo
Radici Enrico
Ongaro Franco
Caccia G.Battista
Guerini Armando
Servalli (Gris)
Bombardieri Giuliano (Scosa)
Radici Maurizio
Torri Luigi (Bigio)
Servalli Lionello
Stefenini
Nodari Paolo





MOVIMENTO DEMOGRAFICO

BATTEZZATO IL 3.4.2010:

Xhixhabesi Daniel di Perparim e di Xhixhabesi Anila, nato a Roma il 6.2.2002.

BATTEZZATI L'11.4.2010:

Bersanetti Francesco di Marco e di Colombo Cinzia, nato il 19.8.2009; *Persico Giovanni Francesco* di Claudio Lucio e di Bonazzi Stefania, nato a Seriate il 5.10.2009.

FUNERALI IN PARROCCHIA:

Della Torre Ester nata a Gandino il 19.12.1923, deceduta l'1.3.2010; *Colombi Giovanni* nato a Gandino l'8.4.1928, deceduto il 15.3.2010; *Ongaro Maria Teresa* nata a Gandino il 29.9.1947, deceduta il 27.3.2010.

IL BENZINAIO DELLA DOMENICA

4 Aprile - 25 Aprile - 16 Maggio TURNO NON COPERTO IN ZONA

(funzionano self service TOTAL FINA, AGIP Gandino e IP Leffe)

5 Aprile - 1 Maggio - 23 Maggio IP Cimitero Leffe

11 Aprile - 2 Maggio - 30 Maggio AGIP Cimitero Gandino

18 Aprile - 9 Maggio TAMOIL Scuole elementari Gandino TOTALFINA Prat lonc Casnigo

FARMACIE DI TURNO

Aprile - Maggio 2010

dal 22.04 al 25.04	Ranzanici Alzano – Gorno
dal 25.04 al 28.04	Colzate – Rovetta De Gasperis Torre Boldone
dal 28.04 al 01.05	Gazzaniga – Rovetta
dal 01.05 al 04.05	Cavalli Albino Castione della Presolana
dal 04.05 al 07.05	Cene – Gromo
dal 07.05 al 10.05	Pedenovi Clusone – Vall'Alta
dal 10.05 al 13.05	Vertova – Castione della P.
dal 13.05 al 16.05	Ponte Nossa - Barbiera Nembro
dal 16.05 al 19.05	Casnigo – Ardesio Corbelletta Torre Boldone
dal 19.05 al 22.05	Albino centrale – Villa d'Ogna
dal 22.05 al 25.05	Fiorano al Serio – Rovetta

Le turnazioni indicate in tabella sono valide per i giorni festivi, gli orari notturni e di intervallo quotidiano. Le farmacie di turno si intendono operanti a partire dalle ore 09.00 della prima data indicata sino alle 09.00 della seconda data indicata. Le farmacie di Albino, Nembro, Alzano, Clusone e Torre Boldone sono indicate con il nome, in quanto in questi paesi sono presenti più farmacie. La farmacia di Gandino è chiusa il giovedì pomeriggio, quella di Cazzano il sabato pomeriggio: durante il turno tali chiusure sono sospese.

Fuori da ciascuna farmacia è esposto un pannello che indica le farmacie di turno in quel giorno ed è anche disponibile un **numero verde, 24 ore su 24: 800.356114**. Ricordiamo l'opportunità di portare con sé la tessera sanitaria. **Numero della Guardia Medica: 035.745363 - cell. 335.7238616.**

Sottoscrizione a premi Squadra Antincendio Valgandino

Si è svolta l'estrazione dei tagliandi vincenti della sottoscrizione a premi indetta dalla Squadra Antincendio Valgandino a sostegno della propria attività.

Questi i fortunati vincitori: 1° premio nr. **1369** Girocollo e bracciale, 2° nr. **0106** Orologio uomo, 3° nr. **0864** Anello; seguono: **0114 - 1521 - 0337 - 0078 - 1408 - 0951 - 1108 - 1050 - 1220**

I premi si possono ritirare tutti i martedì sera dalle ore 21,00 alle ore 22,00 presso la sede dell'Associazione (Scuole Medie), telefono 035.746440, entro il 30 giugno 2010.



SALONE di BELLEZZA ANNA & ANTONIETTA

Via G. B. Castello, 9/11
24024 Gandino (BG)
Tel. 035745410

La cura del servizio.
Professionalità e cortesia.
Cosmetici d'alta qualità.
Trattamenti per pelle e capelli.





Sci Club Valgandino, ecco il tricolore!

Titolo italiano di scialpinismo in tecnica classica, domenica 28 marzo, per la coppia lombarda composta da Pietro Lanfranchi dello Sci club Valgandino e Daniele Pedrini dello Sci club Alta Valtellina. La prova è stata disputata a Valtournanche in Valle d'Aosta con ben 220 squadre comprese numerose formazioni femminili. Distanza da percorrere di 22 km in alta quota, per cui in ambiente durissimo con vento e bufere di neve che hanno costretto gli organizzatori a modificare il tracciato. L'iniziativa di far da lepre era stata assunta fin dalla partenza dalla coppia formata dagli azzurri Damiano Lenzi e Lorenzo Holznecht transitati in prima posizione al passaggio al Rifugio Chabod a quota 2.750, punto strategico della corsa, con un leggero vantaggio su Lanfranchi-Pedrini, e quindi sulla coppia franco italiana Alain Seletto e Didier Blanc. Dopo un'ora di gara però, al transito sul ghiacciaio sferzato da insopportabili folate di vento e da raffiche di bufera, gli organizzatori hanno deciso di concludere la gara. Nel frattempo i lombardi avevano superato la coppia Lenzi/Holznecht per cui ecco la loro vittoria con assegnazione del titolo. A seguire al secondo posto Lenzi ed Holznecht e quindi al terzo Seletto e Blanc.



Questo il testo di congratulazioni pubblicato dal sito www.rifugioparafulmine.com:

"Lanfranchi Pietro campione italiani lunghe distanze!!!!!! Mitico!"

Il nostro formidabile atleta ha vinto il titolo insieme all'amico Daniele Pedrini in val d'Aosta sbaragliando la concorrenza. Nessuno ha potuto contrastare i due atleti che dopo una formidabile rimonta hanno preceduto la coppia favorita, l'agguerrita coppia mista Italia/Francia e il fortissimo atleta già vincitore in Coppa del Mondo Manfred Raichegger.

Una prestazione incredibile, che corona e ripaga l'impegno di un'intera stagione. Brao!

Ci teniamo non meno a ricordare il grandioso secondo posto nella categoria master del nostro intramontabile Martino Cattaneo (Scaia), in coppia con Piffari. Grandi soddisfazioni da questi meravigliosi atleti, che portano alto il nome della nostra valle!!! Congratulazioni!

Savoldelli vince fra gli alpini a Colere

Domenica 28 marzo si sono svolti a Colere, in Val di Scalve, i campionati nazionali dell'Associazione Nazionale Alpini di slalom gigante. Si sono affrontati 376 atleti, che hanno dato vita a una gara spettacolare.

La vittoria alla fine è andata nella gara individuale alla sezione di Brescia, grazie alla prestazione di Daniel Bellardini, già campione universitario nazionale, che ha concluso la sua gara lasciandosi alle spalle il campione uscente Francesco Santus, della sezione di Bergamo, e il rappresentante della sezione di Tirano Massimiliano Polatti.

Particolare soddisfazione per i colori gandinesi, visto che Gianfranco Savoldelli ha ottenuto il primo posto fra gli "inossidabili" della categoria master B1. Nell'albo d'oro della manifestazione c'è anche la vittoria assoluta di Corrado Salvatoni, a Cortina d'Ampezzo nel 1998.

A Gianfranco Savoldelli vivissimi complimenti!



Foto Fronzi

Per il Koren sogni tricolori

Un'accoppiata alla finale tricolore e qualche speranza di aggiungere altri nomi.

Ha portato ottime soddisfazioni per i colori bergamaschi del Koren Val Gandino la fase regionale di qualificazione dei Campionati Italiani di Arrampicata riservati alle categorie giovanili, conclusasi a Milano lo scorso marzo. Sugli allori due giovani rampanti (è il caso di dirlo...) che già lo scorso anno avevano rappresentato Bergamo agli assoluti: Enrico Canali e Simone Rottigni.

Canali, ottavo nel 2009 al Palabraccini di Torino, ha ottenuto il pass per gli assoluti nella categoria Under 20, vincendo all'ultimo la concorrenza di Alberto Riva della Passaggio Obbligato di Milano. Enrico ha 18 anni e sin da piccolo pratica a Gandino l'arrampicata, anche se per cinque anni aveva di fatto abbandonato l'attività. E' seguito da tutto lo staff del Koren Valgandino che certamente è la formazione di punta dell'intero panorama orobico.

Un successo tutto in famiglia invece quello di Simone Rottigni, allenato da papà Davide, da sempre l'anima del Koren Valgandino. Simone, nato nel 2001, compirà nove anni il prossimo settembre. Ha vinto le prove boulder (arrampicata libera) disputate a Milano e Gandino e quelle "lead" (si affronta una parete alta con l'ausilio della corda) di Brescia e Triuggio. E' arrivato sul podio, terzo, anche nella gara di velocità disputata a Brescia.

Il campionato tricolore sarà disputato il prossimo giugno.



Simone Rottigni

Alpinismo Giovanile, il CAI Valgandino presenta il programma

Viene presentato **giovedì 20 maggio**, alle ore 20.45 presso la sala conferenze della Biblioteca Civica di Gandino, il programma congiunto 2010 di Alpinismo del CAI Valgandino, promosso in collaborazione con i Comuni di Casnigo, Gandino e Cazzano S. Andrea.

Le attività sono destinate a ragazzi e ragazze dagli 8 ai 18 anni. Lo scopo è avvicinare i ragazzi alla montagna offrendo opportunità educative e di socializzazione, facendo conoscere l'ambiente e le civiltà montane.

Le escursioni sono articolate secondo l'età e per i ragazzi sino a 11 anni è gradita la presenza dei genitori. Il programma prevede escursioni a partire dal 23 maggio, con mete al Lago di Lova, Rifugio Laeng, Rifugio Gherardi e Cazzaniga, al Sentiero dei Fiori e alla Capanna 2000, sul Pasubio, al Rifugio Torsoleto, Bivacco Davide, Rifugio Fronza e Masaré, quando i ragazzi dormiranno ai piedi delle Torri del Vajolet.

Per informazioni ogni venerdì dalle 20.30 è aperta la sede CAI di Gandino (tel. 035746157).



Un'uscita della scuola di alpinismo in una foto d'archivio

Ferreira Pinto è il “Bravo Papà” 2010

Nella buona e nella cattiva sorte. E' un matrimonio indissolubile quello fra l'Atalanta e il Club Valgandino, che lunedì 15 marzo ha celebrato, per il trentunesimo anno, il rito della Cena Sociale.

Il gruppo, guidato da Enzo Conti, ha consegnato il premio Bravo Papà ad Adriano Ferreira Pinto, che l'8 marzo è diventato padre del piccolo José Carlos.

“Il premio – ha spiegato Conti - è nato per sottolineare, al di là di qualsiasi graduatoria di merito, la necessità ed il valore di un rapporto familiare fra tifosi e giocatori. Ferreira Pinto ha accettato con entusiasmo l'assegnazione, avvenuta “in pectore”, quando José Carlos non era ancora venuto alla luce”.

Pur nel travaglio di un'annata tutta in salita, gli Amici della Val Gandino sono accorsi in gran numero. Presenti anche autorità locali e numerosi esponenti dell'ambiente neroazzurro: c'erano fra gli altri mister Lino Mutti (socio storico del Club), l'addetto stampa della società Sergio Carrara, il fisioterapista Alfredo Adami, Aldo Piceni e la giornalista Elisa Persico.

Molto folta la rappresentanza di atalantini di ieri e oggi: la squadra Primavera ha schierato l'italo-argentino Carlos Pieroni, l'ivoriano Coulibaly Mamadou, lo sloveno Leon Crncic e il finlandese Henri Toimovaki. A presentarli è stato mister Walter Bonacina, che ha rinverdito i vecchi tempi con gli inossidabili Eugenio Perico, Marino Magrin e Luigi Pasciullo. Mister Mutti ha assicurato impegno e cuore sino alla fine. Gli Amici della Val Gandino gli hanno consegnato una beneaugurante “primizia” di stagione: un cesto di cicoria, immediatamente condita dall'olio molisano del “Luigino Nazionale” Pasciullo, che ha improvvisato un applaudito siparietto.



Gli assi... della Scala 40

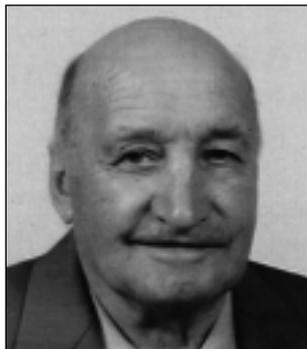
Si è svolta a Gandino l'annuale edizione del torneo di Scala 40 organizzato dall'Atalanta Club Valgandino, riservato a soci e simpatizzanti della sezione neroazzurra presieduta da Enzo Conti.

La finale a quattro ha visto imporsi con merito Bruno Seganfredo, che ha prevalso su Paolo Arizzi, Valentino Caccia e Giuseppe Bonazzi.





DELLA TORRE ESTER
19-12-1923 1-3-2010



COLOMBI GIOVANNI
8-4-1928 15-3-2010



SPAMPATTI LUCIA
13° ANNIVERSARIO



SERVALLI ANTONIO
20° ANNIVERSARIO



BRIGNOLI ANGELO
1° ANNIVERSARIO



ROTA ROSA
1° ANNIVERSARIO



NORIS MARIA GIUDITTA
25° ANNIVERSARIO



FILISETTI MARIA
3° ANNIVERSARIO



PERLETTI COSTANTE
4° ANNIVERSARIO



ONGARO CATERINA
7° ANNIVERSARIO



SERVALLI GABRIELE
38° ANNIVERSARIO



MORO CARMEN
10° ANNIVERSARIO



Onoranze Funebri

SAN MICHELE

di Raffaella Canali



035.746133 - 035.729206

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO



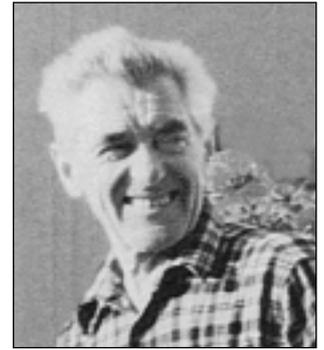
CAZZANIGA VINCENZO
12° ANNIVERSARIO



COLOMBI MARINA
12° ANNIVERSARIO



BERTOCCHI ANTONIO
21° ANNIVERSARIO



PERANI GIACOMO
15° ANNIVERSARIO



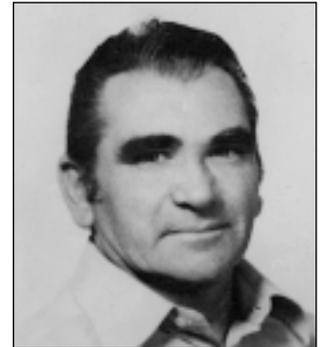
BONAZZI FRANCO
15° ANNIVERSARIO



DELLA TORRE TITA
20° ANNIVERSARIO



ONGARO SANTO
24° ANNIVERSARIO



BOSIO LUCIO
27° ANNIVERSARIO

*Da oltre 40 anni siamo al servizio della gente con onestà, serietà e competenza.
La nostra organizzazione è a vostra disposizione 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno.*

Onoranze Funebri CAPRINI

Ufficio GANDINO - Via Papa Giovanni, 44
tel. 035 746363 tel. 035 511054 (6 linee r.a.)

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sig. Roberto Della Torre, via Trieste, 14/a - Gandino - tel. 349.3302526

ONORANZE FUNEBRI
GENERALI P.C.P. srl

Sede: Via Redipuglia, 27 - RANICA

FUNERALI COMPLETI A PARTIRE DA 1.700 EURO
SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA

MARMI PARQUETTE ARREDI BAGNO

BAGNO più

ESPERIENZA E PASSIONE:
UN BINOMIO DA
40 ANNI

CERAMICHE

in ogni stagione.....e' con voi

GANDINO (BG) Via Ca' Manot, 21 - Tel. 035.731.252

TESSERA PROMOZIONALE

ogni 3 euro di spesa otterrai 1 punto

ogni tessera completa
vale 2 euro di buono spesa

Ti Aspettiamo !!!

Panificio
Pasticceria
La Spiga D'oro

Via Locatelli, 10 - Gandino (BG) - Tel. 035 745448
di Anesa Paolo

PANE DI OGNI TIPO E QUALITA'
PIZZE - FOCACCE - CROISSANT

SPECIALITÀ
CASONCELLI BERGAMASCHI
GNOCCHI
TAGLIATELLE ALL'UOVO
...E TANTO ALTRO...

CONSEGNA A DOMICILIO



1	2	3	4	5
6	7	8	9	10
11	12	13	14	15
16	17	18	19	20

Scegliete la qualità, la convenienza, il servizio

ARTEPRIMA

COLLEZIONE
DUEMILA10

Ceramiche • Gres porcellanati • Mosaici • Cotto
Parquet • Laminati • Gomma • PVC

Pavimenti sopraelevati • Porfidi • Luserne • Ciotoli

GANDINO - Via C. Battisti, 2
Tel. e Fax 035.745335
www.arteprima1.it

CERCA IL VENDITORE IDONEO PROFESSIONALE





Parrocchia di **Barzizza**

Orari SS. Messe: Feriali ore 18 - Sabato ore 9 (feriale) ore 18 (prefestiva) - Festive ore 10.30 - 18

La parola del parroco

Carissimi miei tutti, abbiamo da poco vissuto la Pasqua alla quale ci siamo preparati con l'intenso cammino della Quaresima basato su grandi valori, seguendo i quali un Cristiano non può condurre una vita diversa da quella di Gesù! Seguire una strada in salita non è facile; siamo stati invitati ad abbandonare il nostro io, per poter assomigliare sempre più a quell'Uomo che liberamente ci ha amato fino in fondo... *(è stato il seguito del cammino proposto a Natale che ci invitava ad aprire il nostro cuore per essere guidati da Lui nell'amare e donare amore al prossimo).*

La Veglia Pasquale è stata animata dai nostri cresimandi i quali hanno portato all'altare una immagine del Volto di Gesù Risorto, un Gesù luminoso che vuole illuminare tutti noi. Accanto a questa immagine hanno adagiato uno specchio, così da poter vedere il nostro volto unito a quello di Gesù e diventare una Chiesa sempre più unita nei suoi insegnamenti ed essere davvero suoi testimoni.

In questo periodo tanti nostri ragazzi riceveranno in dono la bellezza di un Sacramento: Confessione, Prima Comunione, Cresima; affidiamoli tutti a Gesù e a Maria con la nostra preghiera affinché trovino il coraggio e la gioia dell'essere cristiani; riscoprono il desiderio di conoscere e amare Gesù, perché solo con Lui sapranno vivere nel modo più giusto la loro vita e le loro scelte.

Stiamo per iniziare il mese di Maggio: come sempre il Martedì e il Venerdì ci troveremo a recitare il Rosario nelle varie vie del nostro paese con la Statua della Madonna e la sua Reliquia.

E' una preghiera importante, coinvolgente e dobbiamo riviverla *(il calendario con i luoghi sarà esposto alla bacheca della Chiesa)*. Preghiamo Maria che desidera questa preghiera e ci aiuta perché sa che tutti noi abbiamo bisogno di Lei; preghiamo per chi necessita di aiuto, per chi non ha nulla e per chi non ha nessuno. La Madonna ci sostiene, intercede per noi presso il suo Gesù e ci aiuterà nei nostri problemi e sofferenze. Maria Regina della Pace e Madre di tutte le Famiglie, prega per noi...

Il vostro Parroco



Calendario Parrocchiale

MAGGIO

- Sabato 1* Matt: Pellegrinaggio Madonna d'Erba
Ore 14.30: Ritiro dei Cresimandi e Confessioni *(dalle 17.00 per genitori)*
Ore 18: S. Messa
- Domenica 2* **Sante Cresime**
Ore 10.15: partenza da Oratorio
- Lunedì 3* Incontro Animatori C.R.E. 2010
- Martedì 4* Ore 20.15: Rosario alla Chiesetta Farno
- Giovedì 6* Pellegrinaggio Parrocchiale
Ore 16.00: Gruppo Preghiera Padre Pio
- Martedì 11* Ore 20.15: Rosario Via Canevali
Fam. Condominio
- Mercoledì 12* Incontro Catechisti
- Giovedì 13* Ore 20.00: S. Messa al Cimitero
- Venerdì 14* Ore 20.15: Rosario Via Albarotti
Fam. Picinali Maria
- Domenica 16* **GIORNATA DEL SEMINARIO**
Festa del Vicariato
Messa serale tutti insieme a Gandino
(sospese le messe vespertine nei paesi)
- Lunedì 17* Incontro Animatori C.R.E. 2010
- Martedì 18* Ore 20.15: Rosario Via Milano
Fam. Bertocchi Guido
- Giovedì 20* Ore 20.00: S. Messa al Cimitero
- Martedì 25* Ore 20.15: Rosario Via San Rocco
Fam. Castelli Manuele
- Domenica 23* Prima Messa a Lefte di don Denis
- Lunedì 24* Incontro Animatori C.R.E. 2010
- Martedì 25* Ore 20.15: Rosario Via Cà da Pì
Fam. Bassi Riccardo
- Giovedì 27* Ore 20.00: S. Messa al Cimitero
- Martedì 28* Ore 20.15: Rosario Chiesetta al Farno
Concerto in chiesa
- Sabato 29* Pellegrinaggio Parrocchiale: Madonna della Castagna *(a piedi e col pullman)*
- Lunedì 31* Incontro Animatori C.R.E. 2010

LA NOSTRA CRONACA

Benedizione delle case...

E' passata la Santa Pasqua e, come già accennato nel mese scorso, inizieranno le benedizioni delle case. Negli avvisi settimanali dirò in quali vie passerò, settimana per settimana così che possiate esserci e ricevere la benedizione che il Signore vuole donare a ciascuno di voi.

Festa dei Papà

Domenica 21 Marzo nella festa di S. Giuseppe, abbiamo voluto festeggiare i nostri papà nel cammino di quaresima. Abbiamo celebrato la S. Messa animata da tanti papà, giovani e meno giovani, abbiamo pregato per quelli che sono già in cielo. Il tutto era però iniziato già la sera di Venerdì quando abbiamo vissuto la Via Crucis animata proprio dai papà. Tanti auguri cari papà: auguri a quelli giovani, ai neo papà e a quelli più anziani che magari sono nonni o bis-nonni. E' bello avere accanto una figura che dà sicurezza, forza, solidità con tanto amore, gioia e ti aiuta sempre soprattutto nel bisogno...

Tornei Carte

Sono stati organizzati i tradizionali tornei di carte (*burraco, Scala 40*) che hanno visto una buona partecipazione. Le gare sono state tutte molto combattute e leali e i migliori si sono aggiudicati la manifestazione. Grazie di cuore a chi ogni anno sa organizzare con passione e fatica, a chi cura sempre con pazienza e tenacia questi tornei... e grazie anche a chi ha partecipato. Vi aspettiamo ancora... alla prossima!

Triduo Pasquale

Il Sacro Triduo è la festa per eccellenza per il cristiano e lo si vuole, anzi lo si deve vivere con tutto il proprio amore per Gesù. Per viverlo meglio è quindi necessario lasciarsi coinvolgere da ciò che celebriamo.

Ecco allora i bambini della Prima Comunione che, indossati i panni degli apostoli, nella messa "in Coena Domini" del Giovedì Santo hanno rivissuto la lavanda dei piedi.

Il Venerdì Santo invece abbiamo vissuto la sera la grande Via Crucis che ci ha portati a S.Lorenzo per poi ridiscendere con la statua di Gesù morto.

Il Sabato Santo invece sono stati i nostri Cresimandi a lasciarsi coinvolgere e a dare il loro servizio a Dio e alla comunità animando la solenne Veglia Pasquale. L'ho detto anche nella festa di Pasqua: a me sembra che a poco a poco ci stiamo tutti riavvicinando a Gesù per tutto ciò che ha fatto e sofferto per noi; le presenze in chiesa sono sempre più numerose e sono sicuro che anche la nostra qualità va migliorando sempre più.

Un grazie di cuore perché pregando insieme ci si aiuta e aiutate anche me, vostro don, a pregare meglio e più intensamente.

Preghiera Notturna Giovedì Santo

Pensiamo a Maria, nei giorni immediatamente precedenti la passione di Gesù: Ella sapeva a cosa stava andando incontro suo Figlio; cosa avrà provato nel suo cuore? Quanto avrà sofferto per lui? Gli è rimasta accanto sempre, passo dopo passo, fino alla Croce...

Pensiamo agli Apostoli, magari un po' frastornati ed increduli di fronte al susseguirsi degli avvenimenti dopo l'ultima cena con Gesù.

Pensiamo a Gesù nell'orto degli ulivi, all'angoscia che prova, alla preghiera che rivolge a Dio Padre. Lì con Lui ci sono gli Apostoli, i suoi amici, che vogliono stargli vicino fino all'ultimo.

Ecco... questo è quello che abbiamo voluto fare per e con Gesù nella nostra veglia del Giovedì Santo: stare con Lui qualche ora, fargli compagnia con le nostre riflessioni, le nostre preghiere, i canti, le immagini, i momenti di silenzio; un po' come se fossimo lì vicino a lui, come hanno fatto la Madonna e gli Apostoli.

Vogliamo mettere in comune alcune riflessioni che, come cristiani, dovremmo sempre ricordare e vivere "Comprendere e amare la Croce è la più grande delle grazie, perché se si è uniti a Cristo Crocifisso, tutte le realtà negative della vita diventano positive. Impariamo ad inginocchiarci davanti alla Croce, dove si manifesta l'immenso amore di Dio per noi, ed offriamogli le nostre piccole croci per alleviare le Sue sofferenze".

E. e G.



C.R.E. 2010...

E' stato presentato recentemente il nuovo CRE dal titolo: "Sotto-Sopra".

Organizzare bene un CRE comporta tanto tempo, tante energie, tante idee che ren-

deranno l'estate dei bambini, degli animatori e delle famiglie veramente mitica e memorabile. Notizie a riguardo saranno date in seguito in modo più preciso. Accenno solo le date del CRE 2010, così ci si organizza per le vacanze: avrà inizio lunedì 14 Giugno e terminerà sabato 10 Luglio...

Per gli animatori gli incontri di preparazione al C.R.E. saranno tutti i lunedì di Maggio: 3, 17, 24, 31; guai a chi manca!

Coloro che vorranno fare gli animatori, ma non frequenteranno i corsi di preparazione, non potranno far parte di questa nostra avventura perché non si sono preparati adeguatamente.

Quindi a tutti diciamo: non mancate; vi attendono molte idee pazzesche, molti giochi e chiediamo a tutti voi bambini e famiglie di vivere il CRE in modo entusiasmante e coinvolgente...

Solo allora sarà davvero un CRE che ci metterà tutti sotto-sopra...

Battesimi celebrati il 5-4-2010

Cassera Gregorio
figlio di Marco
e Milesi Barbara



Oldani Sofia Maria
figlia di Filippo
e Zappella Maria Nives

Cassa Parrocchiale

NN per Candelora	€ 45,00
NN per la Chiesa	€ 50,00
NN per Haiti	€ 100,00
NN per l'Oratorio	€ 725,00
Offerte Ulivi e Flambeaux	€ 1100,00

DEFUNTA



BONANDRINI GIUDITTA
10-5-1929 19-3-2010



ANNIVERSARI



COLOMBI CATERINA
7° ANNIVERSARIO



PICINALI SEVERO
20° ANNIVERSARIO

BANCO POPOLARE GRUPPO BANCAPO www.crlberg.it

BRUCO CONTO

PREMIA IL RISPARMIO DEI PIÙ PICCOLI CON MILLE REGALI

Lo speciale "conto" creato per i ragazzi con meno di 12 anni, con il quale puoi custodire al sicuro e con profitto i tuoi risparmi.

**CHIEDI IN FILIALE
O CHIAMA IL NUMERO VERDE
800 016 610**

BRUCY
L'ASPIETTA

CREDITO BERGAMASCO



Parrocchia di **Cazzano S. Andrea**

Orari S. Messe: Feriale ore 17 - Sabato ore 18.00 - Festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00

Non è strano ? 10 stranezze!

- Non è strano che un'ora pare lunga quando la diamo a Dio, ma corta quando la usiamo per divertirci, per stare al bar o al supermercato?
- Non è strano che non troviamo tempo e parole per pregare, ma troviamo tanto tempo e tante parole per fare pettegolezzo, per sciogliere la lingua in discorsi chilometrici, futili e volgari?
- Non è strano che ci sono peccatori che si sentono santi e santi che si sentono peccatori?
- Non è strano che crediamo subito a quello che dice la televisione oppure a quello che dice il settimanale scandalistico, ma facciamo tanta difficoltà ad ascoltare e credere a quello che dicono il Papa, i vescovi, i sacerdoti?
- Non è strano che ci preoccupiamo così tanto di che cosa pensano gli altri di noi, ma così poco di che cosa pensa Dio di noi?
- Non è strano che siamo puntuali al cinema, allo stadio, dalla parrucchiera, al bar, alle Poste quando dobbiamo riscuotere la pensione, ma siamo puntualmente in ritardo quando partecipiamo alla S. Messa?
- Non è strano che cerchiamo sempre la prima fila o i primi posti quando saliamo sul pulman, quando c'è da mangiare, ma quando andiamo in chiesa ci mettiamo sempre in fondo?
- Non è strano che 5 Euro sembrano troppi per sostenere la Chiesa, ma sono niente per le nostre golosità, per le nostre soste al bar, per le nostre spese superflue, i nostri divertimenti?
- Non è strano che si chiedi il matrimonio religioso cristiano, ma che una volta sposati, non si preghi più, non si partecipi all'Eucarestia domenicale?
- Non è strano che non abbiamo tempo per Dio, per leggere la Bibbia, il catechismo dei figli, partecipare alle catechesi ed incontri di formazione, ma abbiamo tanto tempo per i fotoromanzi, le telenovelas, il Grande Fratello, l'Isola dei famosi, "Amici"?

...continua

Madre Teresa



Madre Teresa di Calcutta un giorno si trovava in un aeroporto.

Un gruppo di giornalisti l'attornì subito.

Uno le metteva il microfono sotto il naso.

Un altro le puntava la telecamera negli occhi.

Un terzo la tempesta di domande.

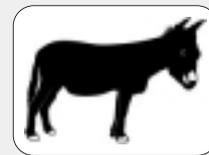
Un quarto le chiese quale fosse la sua più grande sofferenza.

Madre Teresa rispose: "Questa".

Oggi la maleducazione infuria e tutti ne facciamo molte spese.

Ci stiamo dimenticando che "La cortesia è l'olio lubrificante dei rapporti umani: se non c'è l'olio il motore grippa. E' la cortesia che smussa gli angoli" (Cesare Marchi).

L'asino e la vecchietta



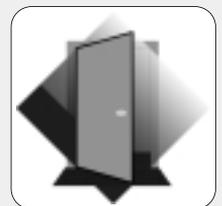
Una vecchietta, conducendo l'asino al pascolo, recitava ad alta voce il rosario.

Un ragazzo passandole accanto, mentre l'asino ragliava, le disse: "Senti, senti, vecchietta, come l'asino risponde ai tuoi "padrenostro".

La donna rispose: "No, signorino, il mio asino non recita le preghiere, ma raglia di contentezza ogni volta che incontra un suo simile".

E chi ha mai detto che diventare vecchi significhi diventare sclerotici?

La paura



Una volta la paura bussò alla porta. La fede in Dio andò ad aprire.

Non c'era nessuno!

Questo meraviglioso raccontino di sole tre righe è dello scrittore milanese Luigi Santucci. Il racconto è brevissimo, ma il messaggio è altissimo: la fede in Dio fa scomparire la paura. Tutte le paure. Credere che Dio c'è e mi ama, rasserena più di tutte le psicanalisi del mondo. Sì: Dio è un ansiolitico, uno psicofarmaco.

Iniziano i lavori di restauro del campanile della Chiesa di Sant'Andrea

Siamo ormai alla vigilia dell'inizio dei lavori che riporteranno il campanile al suo antico splendore sia dal punto di vista statico sia dal punto di visto estetico.

In questi mesi è stato accertato che la posizione del campanile ha una configurazione consolidata seppure non perfettamente verticale; secondo le verifiche numeriche effettuate non sono attese deformazioni che possano compromettere la stabilità.

Grazie all'assistenza tecnica dello studio dell'ing. Moioli Sebastiano di Nembro, sono state ottenute le autorizzazioni necessarie all'esecuzione del restauro dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e dal Comune di Cazzano Sant'Andrea; nel frattempo sono stati approntati i programmi d'intervento, i piani di sicurezza e sono stati concordati con l'impresa appaltatrice i tempi e le modalità per intervenire sia sulle strutture del campanile sia sui paramenti murari della sagrestia danneggiati dall'umidità di risalita.

L'impresa che eseguirà i lavori sta predisponendo tutto quanto necessario per realizzare i ponteggi secondo i massimi criteri di sicurezza prescritti dalla normativa vigente.

Si prevede che i lavori veri e propri inizieranno nel mese di maggio.

Nel frattempo, sempre grazie al supporto dei tecnici dello studio Moioli, sono stati attivati i canali per cercare di ottenere i finanziamenti disponibili a livello provinciale e a livello regionale. Per il momento, la generosità dei parrocchiani di Cazzano ci permette di affrontare i lavori con sufficiente tranquillità.

I lavori previsti consistono essenzialmente, come noto, nel restauro conservativo del campanile e nella risoluzione dei problemi che stanno danneggiando sia la sacrestia sia la parete meridionale della chiesa.

Il campanile sarà soggetto a interventi poco invasivi; saranno effettuate la pulizia di tutte le superfici, la sigillatura delle fughe e la protezione delle superfici lapidee; saranno, inoltre, potenziate le strutture che sostengono le campane in modo da limitare la trasmissione delle vibrazioni al campanile stesso.

Per risolvere definitivamente i problemi legati all'umidità, sarà realizzata una barriera chimica costituita da iniezioni di resine siliconiche. A seguito di tale intervento, verranno rifatti gli intonaci ammalorati con apposite malte di calce caratterizzate da elevata traspirabilità.

Grazie all'impegno, alla buona volontà e al sostegno di coloro che parteciperanno al compimento dell'iniziativa, si può senz'altro immaginare che i parrocchiani potranno ritrovare nel campanile rinnovato il simbolo della presenza cristiana all'interno della comunità, da sempre sensibile al cammino cristiano.



OL CAMPANÌL E I CAMPANE DEL MÈ PAÏS

*Pòde mia desmentegàv
campane del mè pais
che i sunàt ol dè del mè batesèm
e i compagnàt chi che m'à dàcc i rais.*

*Con vòter o pasàt
la mè zoentù piö bela,
o facc ol serventi
sòta la òsta armonèa
e compagnàt tòte i feste
in alegrèa.*

*Tòta la zèt la ve stàa a scultà
con àmpia e serenità
ogne rintòch l'era ü riciàm,
ü batesèm!, ü matrimone!,
ü feneràl!*

*Rintòch malinconius
che i ta 'ngremìa
e i portàa notisie de tristèssa,
per òna èta che sa smorsàa,
per òn'anima che la turnàa
al Signür.*

*In di dè de fèsta,
note melodiuse
Ch'ì 'mpienìa l'aria de pas*

*E per la zèt l'era allegrèa e devosiù
Per tramandà i sacre tradissiù.*

*Epur, per mia disturbà ol bordèl
'n dü mònd sèmper piö ciòch
a m'sé riàcc al punto
de ligà i òsc baciòch.*

*Come òna òlta, turni amò a sunà
campane del me pais
perché per ol me cör
si stàcc la èta e l'àmur di me rais.*

*Dedicata alle campane
del mio paese Cazzano S. Andrea,
dove sono nato.*

Amadio Bertocchi
nativo di Cazzano S. Andrea
e residente ad Albino

La preghiera dei coniugi che celebrano l'anniversario del loro matrimonio

Il 18 aprile abbiamo celebrato la festa degli anniversari e così abbiamo pregato per i coniugi. Sarebbe cosa buona e giusta che ogni tanto i coniugi la recitassero insieme: fa molto bene alla vita matrimoniale.

Per sapere fare le scelte più giuste

- Signore, l'amore è paziente.
- Donami la pazienza che sa affrontare un giorno dopo l'altro.
- Signore, l'amore è benigno.
- Aiutami a voler sempre il suo bene prima del mio.
- Signore, l'amore non è invidioso.
- Insegnami a gioire di ogni suo successo.
- Signore, l'amore non si vanta.
- Rammentami di non rinfacciargli ciò che faccio per lui/lei.
- Signore, l'amore non si gonfia.
- Concedimi il coraggio di dire "Ho sbagliato".
- Signore, l'amore non manca di rispetto.
- Fa' che io possa vedere nel suo volto il tuo volto.
- Signore, l'amore non cerca l'interesse.
- Soffia nella nostra vita il vento della gratuità.
- Signore, l'amore non si adira.
- Allontana i gesti e le parole che feriscono.
- Signore, l'amore non tiene conto del male ricevuto.
- Riconciliaci nel perdono che dimentica i torti.
- Signore, l'amore non gode dell'ingiustizia.
- Apri il nostro cuore ai bisogni di chi ci sta accanto.
- Signore, l'amore si compiace della verità.
- Guida i nostri passi verso di te che sei via, verità e vita.
- Signore, l'amore tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.
- Aiutaci a coprire d'amore i giorni che vivremo insieme.
- Aiutaci a credere che l'amore sposta le montagne.
Aiutaci a sperare nell'amore oltre ogni speranza.



Matrimonio

**Denise Conti e
Pierangelo Zenoni**

si sono uniti
in matrimonio il 16 aprile nella chiesa
parrocchiale.
A loro i nostri auguri!



I NOSTRI LUTTI

*"Solo uno sguardo verso il cielo
può addolcire il nostro dolore".
"Io sono la Resurrezione e la Vita".
"L'amore che ci hai dato
è rimasto qui con noi".*

MERELLI ANNA
ved. Campana, di anni 87



Confiab Bergamo

**CONSORZIO FIDI FRA IMPRESE ARTIGIANE
DELLA PROVINCIA DI BERGAMO**

Via Torretta, 12 - 24125 Bergamo
Tel. 035.223442 - Fax 035.230397
e-mail: credito@artigianibg.com

Con la Pasqua torna la vita

La Pasqua si celebra nel tempo in cui la natura si risveglia. Come il Natale, anche questa festa si collega ad un patrimonio religioso che nel corso dei tempi si è concretizzato in riti, usanze e tradizioni: oggi conserviamo ancora alcuni segni. I bambini fin dai primissimi mesi di vita entrano in contatto con questi segni, poiché a Pasqua il mercato abbonda di uova, colombe, campane e agnelli: raramente ne comprendiamo il significato.

Partendo da questi presupposti, con i bambini abbiamo cercato di dare significato ad alcuni aspetti significativi che sono importanti per percepire il vero significato della Pasqua.

Con la Quaresima è stato proposto ogni giorno dopo pranzo, un momento di riflessione: tutti attorno al tappeto per pensare e imparare a dire una preghiera spontanea a Gesù. Con il trascorrere dei giorni i bambini hanno preso passione per questo momento e hanno iniziato a “tirar fuori” dal loro cuore alcune riflessioni e preghiere. Da loro è arrivata l’iniziativa di trasformare la casetta dei giochi in un angolo della preghiera a loro disposizione durante tutta la giornata. Infatti anche se la casina è posizionata nel salone dei giochi, tutti i piccoli sono stati capaci di rispettare questo luogo: entravano, si inginocchiavano e pregavano davanti all'icona di Gesù.

Alla fine liberamente potevano fare un disegno che rappresentava ciò che avevano pensato. Tutti i disegni prodotti hanno fatto nascere il nostro libro delle “preghiere” che nel periodo pasquale è stato portato in chiesa a disposizione delle famiglie. Riportiamo qui alcune preghiere tratte dai disegni.

“Gesù aiuta Jan a guarire e grazie per la mia famiglia” Olivia

“Gesù aiuta quel signore che piange perché non può portare la borsa di 100 euro a sua moglie” Claudia Z.

“Gesù proteggi il mio papà dalla varicella e proteggi me e la mia mamma”

Valentina C.

“Gesù prego per il nonno del mio vicino di casa che è andato in cielo” Matteo Mo.

“Gesù fammi giocare bene con Gabriele” Samuel

“Caro Gesù controllami” Simone C.

“Gesù grazie per tutto e dai l’acqua ai bambini che non ne hanno” Simone G.

“Grazie Gesù per il mio fratellino e ti dico la preghiera dicendo il Padre Nostro” Ilaria

“Gesù mi puoi regalare un camion robot?” Simone A.

“Prego Gesù di far venire Ilaria a casa mia e di farmi passare il mal di pancia” Claudia B.

“Gesù ti faccio tanti disegni” Nicolas

“Gesù ti prego di farmi riordinare bene” Margot

“Gesù ti prego di far venire il sole” Elisa

“Gesù ti prego di non dare le sberle” Kevin

“Gesù ti prego di fare la brava” Giulia G.

“Gesù fa che la mia mamma e il mio papà non scappino mai” Martina M.

“Gesù ti chiedo di farmi disegnare bene” Cristian P.

“Gesù fammi giocare bene” Vittoria

“Grazie Gesù” Giulia B.

“Gesù proteggi la mia mamma e il mio papà” Nicolò G.

“Gesù ti prego di obbedire alla mamma” Martina P.



Il martedì 30 marzo abbiamo portato in parrocchia anche il cubo della quaresima che ogni bambino ha prodotto: su ogni faccia del cubo c’era disegnato un episodio della settimana santa. Con l’aiuto di don Pierino abbiamo proposto il rito della lavanda dei piedi e dell’ultima cena. Ciascun bambino ha potuto assaggiare la particola simbolo del corpo di Gesù. E’ stata un’esperienza emozionante per l’attenzione e la partecipazione che i bambini hanno trasmesso.

Ancora una volta noi adulti abbiamo imparato dai nostri piccoli. Pertanto non ci resta che dire loro un grosso grazie!

I bambini e le insegnanti della scuola materna



Parrocchia di **Cirano**

Orari S. Messe: Feriali ore 17.00 - Prefestive ore 18.00 - Festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00

Tempo di Pasqua... tempo di sacramenti

«Dio di eterna misericordia, che nella ricorrenza pasquale ravvivi la fede del tuo popolo, accresci in noi la grazia che ci hai dato, perché tutti comprendiamo l'inestimabile ricchezza del Battesimo che ci ha purificati, dello Spirito che ci ha rigenerati, del Sangue che ci ha redenti».

La preghiera che introduce alle letture della II Domenica di Pasqua offre una sintesi puntuale del binomio Pasqua e sacramenti, per mezzo dei quali il cristiano è associato alla morte e risurrezione di Gesù e aggregato alla Chiesa, è fortificato dal dono dello Spirito e ammeso alla comunione piena con il Signore, mediante il suo Corpo e il suo Sangue, per essere nel mondo testimone del Vangelo.

Nel Battesimo Dio chiama e invita l'uomo ad "immergersi" nella morte e risurrezione di Cristo, a lasciare quanto di negativo è dentro e attorno a lui, per entrare in relazione filiale con il Padre.

Vivere alla luce del Battesimo è ribadire e approfondire costantemente la risposta a questo invito, partecipazione alla vita stessa di Dio, vittoria sempre rinnovata sul male e apertura alla libertà che si realizza nell'amore.

L'esistenza prospettata dal Battesimo comporta una sempre più piena partecipazione alla vita della comunità cristiana, in cui il Battesimo inserisce. Tale Sacramento è un dono che il Signore concede per gli altri: non è un privilegio ad uso privato, che isola, ma una responsabilità che apre al mondo: il cristiano è per sua natura testimone, missionario dell'amore di Dio sull'orizzonte della Pasqua di Cristo. Nella Confermazione lo Spirito Santo è nuovamente effuso nel battezzato come luce e forza, perché la vita nuova, iniziata nell'acqua battesimale, si rafforzi, sia assunta con decisione e responsabilità come progetto stabile, venga testimoniata e donata agli altri. L'unzione con il crisma e l'imposizione delle mani da parte del Vescovo, o di un suo rappresentante, sono il segno di questo rafforzamento e di questa nuova responsabilità.

Il cristiano raggiunge la sua piena maturità ed il suo totale inserimento nella Chiesa quando, immerso nelle acque del Battesimo e sostenuto dal dono dello Spirito, partecipa alla comunione al Corpo e al Sangue di Cristo, nutrimento essenziale per la vita e la missione nel mondo.

L'Eucaristia rivela l'esigenza della missione, in quanto rende presente e attivo l'amore di Cristo che si dona nel sacrificio della croce per raggiungere e salvare tutti gli uomini; l'Eucaristia spinge ed impegna il cristiano e, dunque, la Chiesa a confrontarsi e a misurarsi con lo stesso amore del suo Signore. La Pasqua, dunque, non si esaurisce in una serie di riti solenni ma prende vita nella Chiesa che si apre al dono dello Spirito Santo, effuso dal Gesù vittorioso, operante nella vita sacramentale. Grazie ad essa possiamo vivere nella grazia e gioia pasquale sempre.



Domenica 11 aprile: Prime Confessioni

Don Corrado



Mese di Maggio

Nelle famiglie sarà distribuito il calendario dettagliato delle S.

Messe celebrate nei cortili.

Segnaliamo che nei giorni di Mercoledì **5 e 19 Maggio** le Messe saranno celebrate presso la Cappella Mariana di Val d'Agro alle ore 17.30, mentre **tutti i giovedì** di Maggio ci ritroveremo alle 20.30 a S. Gottardo.

In caso di pioggia le S. Messe verranno celebrate in Parrocchia.



Domenica 28 marzo: ritiro in preparazione alla Settimana Santa

5-6 aprile: gita catechisti



Torino quest'anno vedrà affluire numerosissimi pellegrini da ogni nazione per vedere la Sacra Sindone. Noi catechisti di Cirano (e non solo), anticipando i tempi, siamo andati in gita nel capoluogo piemontese il giorno di Pasquetta. Purtroppo il Duomo dove è custodita e sarà esposta la Sindone era chiuso per i preparativi, quindi abbiamo dedicato il nostro tempo alla visita dell'oratorio di S. Giovanni Bosco e alla città di Torino. Il giorno seguente invece abbiamo visitato la Sacra di S. Michele, antichissima abbazia che domina la val di Susa situata sull'antica Via Francigena e punto di ristoro nei secoli dei numerosi pellegrini europei. Insomma, una "due giorni" di ricarica in vista dello sprint finale per preparare al meglio i nostri ragazzi.

Ringraziamo il Signore che ci ha concesso un tempo stupendo e ringraziamo anche la nostra guida spirituale e organizzativa Don Corrado che come al solito ha permesso la buona riuscita!

All'anno prossimo... chissà dove!

Andrea

Angolo della Generosità

Gruppo mamme dell'Oratorio € 779

N.N. Pro Parrocchia € 200

N.N. Pro Parrocchia € 150

Offerte pro Oratorio € 70



Benvenuta

Anna Caccia

battezzata il 3 aprile



Sabato 10 aprile - Festa dei volontari



Il gruppo volontari della parrocchia, si è ritrovato, come da tradizione, il primo sabato dopo Pasqua per lo scambio degli auguri e per trascorrere, tutti insieme, una serata in compagnia. Nell'arco dell'anno si è sempre impegnati a svolgere tante mansioni per il bene comune, ognuno con i suoi ritmi, spazi e tempi. È importante invece che, per una volta, l'occasione dell'incontro non sia dettata dal "fare" ma dalla bellezza dell'incontro e del condividere la comune passione per la comunità e la chiesa. Un grazie per il generoso impegno di tutti.

Prossimi impegni per la comunità

Sabato 1 Maggio	Catechesi regolare, ore 10,00 ritiro comunicandi (Oratorio)
Domenica 2 Maggio	Prime S. Comunioni , ore 10.15 ritrovo in oratorio ore 10.30 S. Messa in parrocchia
Lunedì 3 Maggio	Apertura mese di Maggio; ore 20.30 S. Messa a S. Gottardo
Martedì 4 Maggio	Memoria liturgica di S. Gottardo; ore 20.30 S. Messa al santuario
Sabato 8 Maggio	Ore 20.45 Festa della Mamma in Oratorio; concerto del coro "Piccole Note Insieme
Venerdì 14 Maggio	Ore 21 Confessioni per genitori, padrini-madrine e cresimandi (parrocchia)
Sabato 15 Maggio	S. Cresime , ore 18 S. Messa (partenza dalla casa parrocchiale)
Sabato 29 Maggio	Solennità della SS. Trinità ore 18 S. Messa con la partecipazione della Confraternita

DEFUNTO



MORO PONZIANO

A N N I V E R S A R I



BERTASA MARIA
8° ANNIVERSARIO



TORRI IRENE
35° ANNIVERSARIO



TORRI GIUSEPPE
15° ANNIVERSARIO

la Val Gandino

Anno XCVII - N° 4 APRILE 2010

PERIODICO MENSILE € 2,50

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale 70% BG

Redazione e amministrazione: Via Bettera, 14 - Tel. 035.745425
24024 GANDINO - Bergamo (Italia) - E-mail: lavalgandino@gandino.it

C.C. postale n. 14717243 intestato alla Parrocchia S. Maria Assunta
"La Val Gandino" Bollettino Parrocchiale Via Bettera, 14 - 24024 Gandino (Bg)

Direttore Responsabile: Don Lino Lazzari

Grafica e Stampa:

Tipolitografia Radici Due di Radici Alessandro - Gandino - Tel. 035.745028
Aut. Tribunale BG N. 292 del 12-5-1954 Approvazione Autorità Ecclesiastica

Comitato di Redazione de La Val Gandino:

Don Emilio Zanoli - Don Guido Sibella - Don Pierino Bonomi - Don Corrado Capitanio
Don Alessandro Angioletti - Deni Capponi - G. Battista Gherardi - Amilcare Servalli
Virginia Bombardieri - Gustavo Picinali - Samantha Caccia - Ilaria Mapelli

CARITAS

Centro d'ascolto Vicariale Valgandino

Piazza Libertà (cortile Cinema Centrale)
LEFFE - Tel. 035727074

Un servizio per le persone in difficoltà che vogliono essere aiutate

Apertura al pubblico:

martedì ore 9-11 sabato ore 15.30-17.30

Centro Consulenza Psicologica Problematiche coniugali - familiari

a Leffe presso Centro Ascolto Caritas (p.le Cinema Centrale)

- ogni secondo e quarto sabato del mese
dalle ore 14.30 alle ore 15.30
è presente per l'ascolto la dott.ssa Luisa Capponi
- per prenotazioni telefoniche:
Centro Ascolto 035.727074
(martedì dalle 09.00 alle 11.00 e sabato dalle 15.30 alle 17.30)



Durante tutto l'anno, il primo e l'ultimo sabato non festivi di ogni mese, dalle ore 9.00 alle 12.00 presso il Centro Pastorale un incaricato della Redazione sarà disponibile per informazioni e per ricevere materiale.

Per particolari inserzioni e fotografie viene richiesto un contributo spese:

- defunti euro 16,00

- anniversari matrimonio,
lauree, coetanei, ecc... euro 25,00

La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare o meno il materiale pervenuto.

Posta elettronica: lavalgandino@gandino.it

NUMERI TELEFONICI UTILI

Prevosto Gandino	035.745425
Oratorio e Don Alessandro	035.745120
Don Gianni	035.745527
Don Giovanni	035.746880
Parroco Barzizza	035.745008
Parroco Cazzano	035.741355
Parroco Cirano	035.746352
Sacrista Basilica	329.2065389
Museo della Basilica	035.746115
Casa di Riposo Gandino	035.745447
Convento Suore	035.745569
Scuola Materna Gandino	035.745041
Comune Gandino	035.745567
Comune Cazzano S.A.	035.724033
Biblioteca Gandino	035.746144
Vigili Gandino (urgenze)	329.2506223
Centro prima infanzia Leffe	035.731793
Soccorso pubblico di emergenza	113
Vigili del fuoco	115
Soccorso stradale ACI	116
Emergenza sanitaria	118
Carabinieri pronto intervento	112
Carabinieri Gandino	035.745005
Polizia pronto intervento	035.276111
Polizia Stradale	035.238238
Guardia medica	035.745363
Croce Rossa Valgandino	035.710435
ASL Distr. Socio Sanitario	035.746253
Ospedale Gazzaniga	035.730111
Centro unico prenotazioni	800.387387
Ospedale Alzano L.do	035.3064111
Ospedale Magg. Bergamo	035.269111

IMPRENDITORI DI TUTTA ITALIA, UBITEVI.

UTILIO.

Le soluzioni personalizzate che piccole e medie imprese, artigiani, commercianti e liberi professionisti stavano aspettando.

UBI <> Banca Popolare
di Bergamo

PREGHIERA DEL PAPA PER L'ANNO SACERDOTALE

Signore Gesù,

Tu hai voluto donare alla Chiesa, attraverso San Giovanni Maria Vianney, un'immagine viva di Te, ed una personificazione della Tua carità pastorale. Aiutaci, in sua compagnia ed assistiti dal suo esempio, a vivere bene quest'Anno Sacerdotale.

Fa che possiamo imparare dal Santo Curato d'Ars il modo di trovare la nostra gioia restando a lungo in adorazione davanti al Santissimo Sacramento; come la Tua Parola che ci guida sia semplice e quotidiana; con quale tenerezza il Tuo Amore accolga i peccatori pentiti; quanto sia consolante l'abbandono fiducioso alla Tua Santissima Madre Immacolata; quanto sia necessario lottare con vigilanza contro il Maligno.

Fa, o Signore Gesù, che i nostri giovani possano apprendere dall'esempio del Santo Curato d'Ars, quanto sia necessario, umile e glorioso il ministero sacerdotale che Tu vuoi affidare a quelli che si aprono alla Tua chiamata.

Fa che nelle nostre comunità – come ad Ars a quel tempo – ugualmente si realizzino quelle meraviglie di grazia che Tu compi quando un sacerdote sa “mettere l'amore nella sua parrocchia”.

Fa che le nostre famiglie cristiane si sentano parte della Chiesa – dove possono sempre ritrovare i Tuoi ministri – e sappiano rendere le loro case belle come una chiesa.

Fa che la carità dei nostri Pastori nutra ed infiammi la carità di tutti i fedeli, affinché tutte le vocazioni e tutti i carismi donati dal Tuo Santo Spirito possano essere accolti e valorizzati. Ma soprattutto, o Signore Gesù, concedici l'ardore e la verità del cuore perché noi possiamo rivolgerci al Tuo Padre Celeste, facendo nostre le stesse parole che San Giovanni Maria Vianney utilizzava quando si rivolgeva a Lui:

“Vi amo mio Dio, e il mio unico desiderio è di amarVi fino all'ultimo respiro della mia vita. Vi amo, o Dio infinitamente amabile, e desidero ardentemente di morire amandovi, piuttosto che vivere un solo istante senza amarVi.

Vi amo Signore, e la sola grazia che Vi chiedo è di amarVi in eterno.

Mio Dio, se la mia lingua non può ripetere sempre che io Vi amo, desidero che il mio cuore Ve lo ripeta ad ogni mio respiro.

Vi amo, o mio Divin Salvatore, perché siete stato crocifisso per me; e perché Voi mi tenete crocifisso quaggiù per Voi.

Mio Dio, fatemi la grazia di morire nel amandoVi e sentendo che io Vi amo”

AMEN